



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

2023– 2025



Indice del Documento

1. PREMESSA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	6
2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO.....	7
2.1. “Chi siamo”.....	7
2.2 Il contesto territoriale.....	7
2.3 L'assetto demografico e sociale.....	8
2.4 L'assetto economico e produttivo.....	11
2.5 Il turismo e i flussi turistici.....	13
2.6 Il sistema infrastrutturale.....	14
3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE.....	15
3.1 Gli scenari economico-finanziari.....	15
3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale.....	15
3.1.2 Scenario nazionale.....	17
3.1.3 Scenario regionale.....	19
3.1.4 Scenario provinciale.....	21
3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia.....	21
3.3 Europa 2022 e fondi europei 2021-2027.....	24
3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale.....	25
3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna.....	28
4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE.....	34
4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA.....	36
4.2 GESTIONE RIFIUTI.....	37
4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTRROMAGNETICO.....	38
4.4 URBANISTICA.....	38
4.5 VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE.....	39
4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE.....	40
4.7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO.....	40
4.8 LA CITTA DEI BAMBINI.....	41
4.9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY.....	42
4.10 SICUREZZA e LEGALITA'.....	42
4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE.....	43
4.12 SPORT.....	43
4.13 SCUOLA - INFANZIA.....	44

4.14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE.....	45
4.15 GIOVANI.....	46
4.16 CULTURA.....	46
4.17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE.....	47
5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	48
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo.....	48
5.2. Organismi gestionali esterni.....	50
5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	51
6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	52
6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	52
6.2 Elenco organismi partecipati.....	54
6.3 Risorse finanziarie.....	55
6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa.....	59
6.5 Risorse umane.....	61
6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.....	63
7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE.....	63
SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA.....	64
8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo).....	65
9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I.....	66
10. LE RISORSE DISPONIBILI.....	67
11. FONTI DI FINANZIAMENTO.....	68
12. ANALISI DELLE RISORSE.....	70
13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO.....	79
14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA.....	80
15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	85
MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione.....	86
MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza.....	89
MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio.....	91
MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	94
MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	95
MISSIONE M007 - Turismo.....	99
MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private.....	101
MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	103
MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	110
MISSIONE M011 - Soccorso civile.....	114
MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	114

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività.....	117
MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	119
MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti.....	120
MISSIONE M050 - Debito pubblico.....	120
MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie.....	120
SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA.....	121
16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II.....	122
17. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI.....	123
18. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	125
19. PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI.....	126

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione, obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, è redatto in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In questo momento storico l'emergenza sanitaria ancora in atto e il conflitto in atto in Ucraina, che incide sulla disponibilità delle materie prime e dell'energia, manifestano i loro effetti sulla situazione economico-sociale e hanno cambiato sostanzialmente il quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria e soprattutto hanno introdotto delle variabili difficilmente prevedibili sia per quanto concerne il gettito delle entrate che l'entità delle spese.

Le restrizioni e le limitazioni dovute dalle norme contro la diffusione del virus hanno creato una crisi sociale ed economica che, per il momento, non impone una revisione degli obiettivi programmatici, anche se l'incremento della bolletta energetica ha comportato la riduzione di alcune spese ritenute non essenziali.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

2023 - 2025

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO

2.1. “Chi siamo”

Misano Adriatico è una città di 13.858 abitanti (al 31.12.2021) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

Al 31 dicembre 2021 il Comune di Misano Adriatico conta n. 105 unità di personale rapportate ad anno. La struttura dell'ente prevede la suddivisione della struttura organizzativa in Settori.

2.2 Il contesto territoriale

Nei prossimi paragrafi l'attenzione è rivolta al contesto territoriale e alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio;
- I dati demografici e sociali
- i principali dati economica.

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il territorio di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica). La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.

-SUPERFICIE IN KMQ.	22,43				
RISORSE IDRICHE					
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n°	3			
STRADE					
* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62	* Comunali Km	143
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			
Proposta di Piano Urbanistico Generale assunta a norma dell'articolo 45.2 della legge regionale n. 24/2017, la proposta di Piano Urbanistico Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28.03.2019:					
Piano Urbano della Mobilità sostenibile è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018; il relativo documento contenente osservazioni e controdeduzioni al Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21.06.2019.					
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare):					
Approvazione P.U.A. Area di produzione ecologicamente attrezzata con deliberazione di C:C n. 37 del 08.04.2014					

2.3 L'assetto demografico e sociale

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2001 al 2021, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni, nel 2021 l'incremento è stato di 78 abitanti.

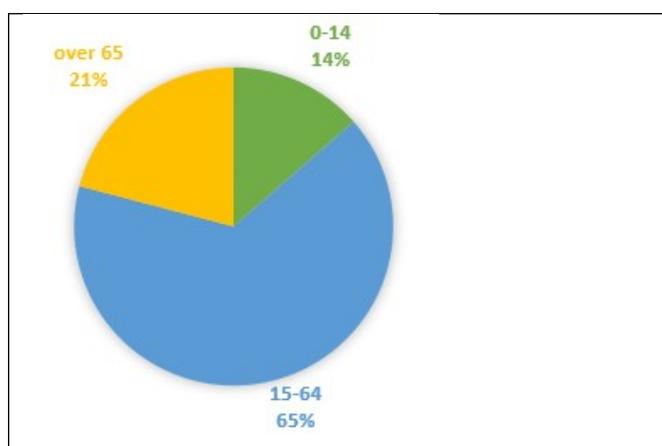
Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei dati sulla popolazione al 31/12/2021.

Popolazione all'1/1/2021	Nati	Morti	Saldo naturale anagrafico	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio anagrafico	Popolazione al 31/12/2021
13.780	93	142	-49	671	544	127	13.858

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	990	887	1.877
15-64	4.548	4.535	9.083
over 65	1.295	1.603	2.898
Totale	6.833	7.025	13.858



In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2021 si riferisce al 1° gennaio 2021).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Misano Adriatico dal 2010.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	122,4	47,7	143,8	113,6	22,6	11,2	8,5
2011	121,9	48,5	140,3	117,0	22,7	10,5	8,4
2012	123,1	50,0	140,4	120,7	22,4	9,6	9,9
2013	123,9	50,9	143,4	125,5	22,7	10,3	7,5
2014	124,6	51,6	138,2	130,4	22,2	9,1	8,9
2015	128,1	52,5	132,7	136,5	21,3	10,0	9,6
2016	128,8	52,2	123,0	143,1	20,3	8,8	7,0
2017	133,5	52,9	120,2	147,3	20,0	7,5	8,3
2018	136,0	53,0	120,3	149,1	19,6	7,3	7,6
2019	140,8	52,9	125,2	150,8	19,2	7,5	7,8
2020	147,5	53,1	128,9	155,0	18,6	6,6	10,3
2021	150,3	52,9	127,1	153,6	17,7	6,7	10,3

Indice di vecchiaia Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Misano Adriatico dice che ci sono 150,3 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Misano Adriatico nel 2021 ci sono 52,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Misano Adriatico nel 2021 l'indice di ricambio è 127,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

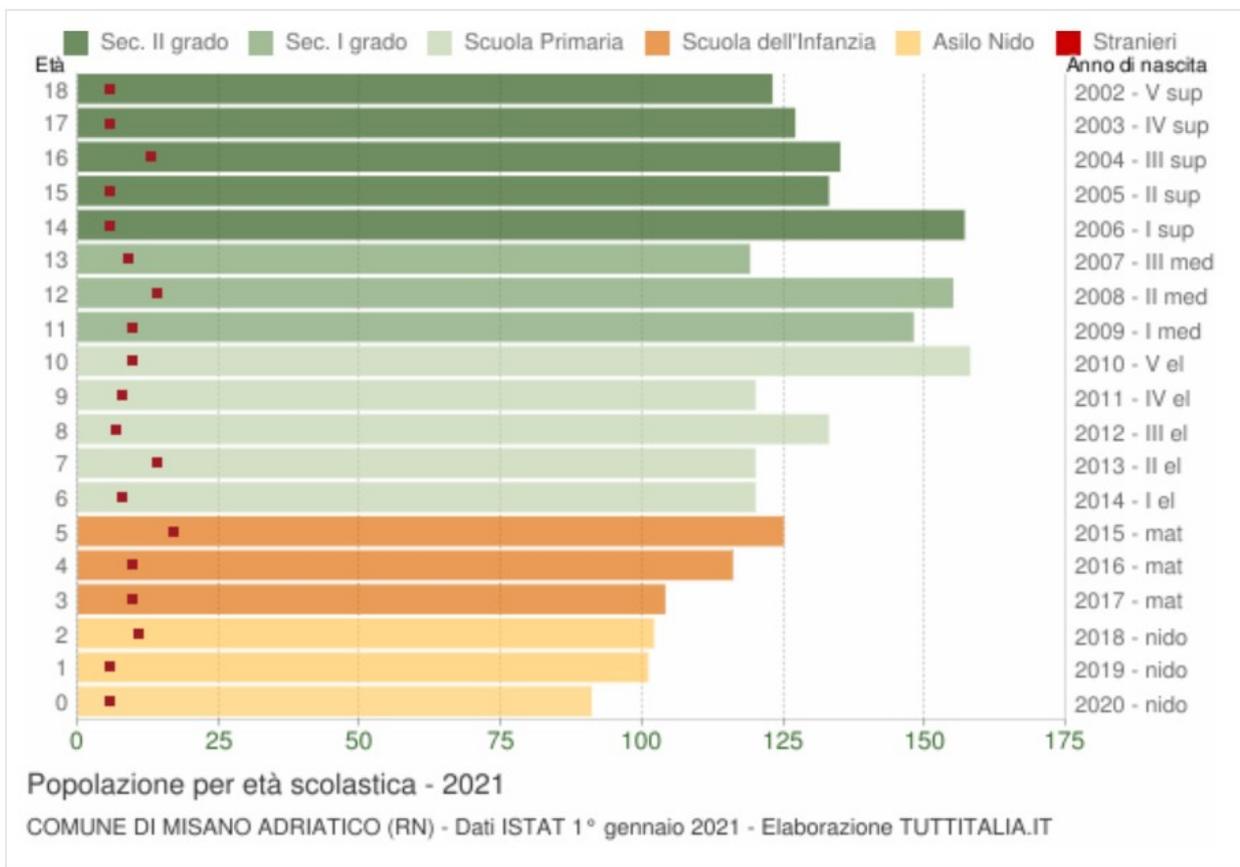
Indice di struttura della popolazione attiva Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

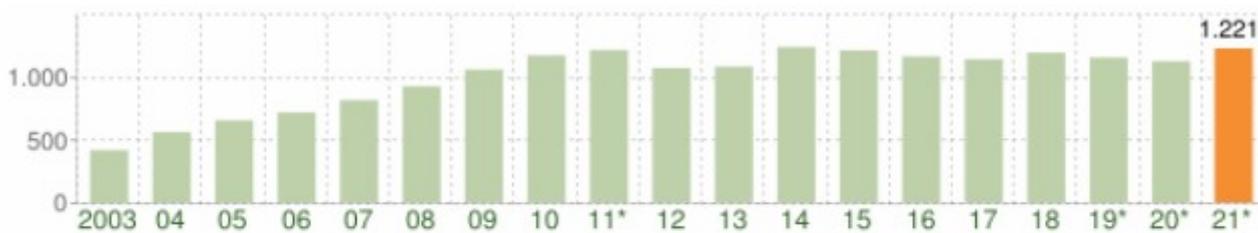
Indice di mortalità Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Il grafico sotto riportato fornisce l'informazione sulla potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione straniera residente a Misano Adriatico

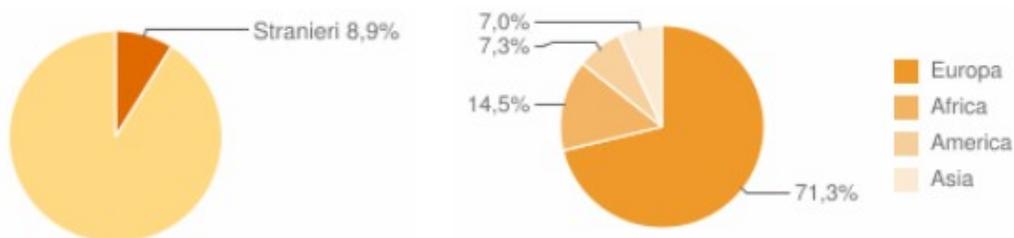
Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2021 sono **1.221** e rappresentano l'8,9% della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



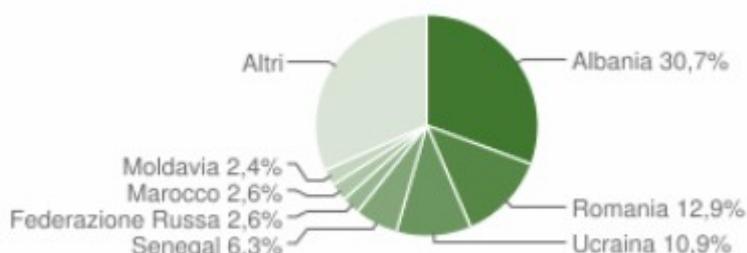
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 30,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (12,9%) e dall'**Ucraina** (10,9%).



2.4 L'assetto economico e produttivo

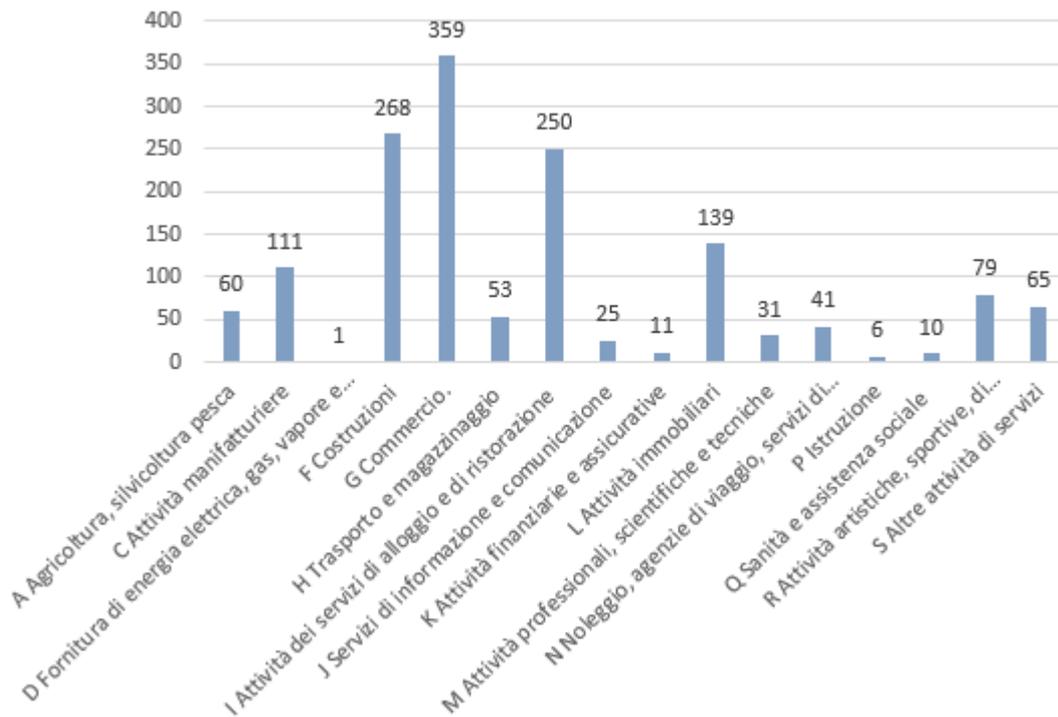
Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini, al 31.12.2020 nel Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1506 imprese. Nel grafico allegato è riportato l'andamento del numero delle imprese attive a Misano Adriatico confrontato con lo stesso indice a livello provinciale, regionale e nazionale

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Settore	2017	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	65	63	65	62	60
C Attività manifatturiere	101	103	107	104	111
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1	1
F Costruzioni	280	290	284	268	268
G Commercio.	357	361	354	348	359
H Trasporto e magazzinaggio	57	56	54	52	53
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	235	238	237	244	250
J Servizi di informazione e comunicazione	32	32	26	27	25
K Attività finanziarie e assicurative	13	13	12	12	11
L Attività immobiliari	143	139	146	142	139
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	33	32	26	31	31
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	39	42	38	41	41
P Istruzione	5	4	5	6	6
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	9	9	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	73	78	79	80	79
S Altre attività di servizi	50	57	63	63	65
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
Totale	1.492	1.517	1506	1490	1509
<i>Elaborazione: Camera di commercio della Romagna</i>					

Di seguito si riporta il grafico della delle imprese attive per macrosettore di attività.



Come si evince dal grafico sopra riportato Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio.

A parte la ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto, questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

2.5 Il turismo e i flussi turistici

La Riviera Adriatica è una nota meta di villeggiatura e una località come Misano Adriatico può vantare un discreto afflusso turistico soprattutto durante la stagione estiva, come si vede dalla tabella sottostante che rileva i movimenti dei turisti totali per comune della Provincia di Rimini le presenze turistiche annuali¹.

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO

Provincia di Rimini – Anno 2020

	Arrivi			Presenze				Pres. media (gg)	Tasso di turisticità ^d	Densità turistica ^e
	v.a.	Var. % ^a	Comp. % ^b	v.a.	Var. % ^a	Comp. % ^b	Inc. % stranieri ^c			
Provincia di Rimini	2.035.987	-46,3		8.975.106	-44,7		13,9	4,4	7,3	28,4
Comuni della riviera	1.993.763	-42,7	97,9	8.874.176	-39,7	98,9	13,8	4,5	10,4	121,6
Bellaria-Igea Marina	229.602	-0,4	11,3	1.206.952	-0,5	13,4	11,3	5,3	17,1	182,0
Cattolica	205.831	-41,3	10,1	1.013.417	-45,2	11,3	9,4	4,9	16,5	448,1
Misano Adriatico	95.736	-0,4	4,7	478.097	-0,4	5,3	9,8	5,0	9,6	58,6
Riccione	532.334	-40,2	26,1	2.261.180	-37,7	25,2	8,6	4,2	17,9	353,9
Rimini	930.260	-51,4	45,7	3.914.530	-48,1	43,6	19,3	4,2	7,2	79,0
Località collinari	20.637	-45,4	1,0	53.738	-41,4	0,6	22,5	2,6	0,2	0,2
Altri comuni	21.587	-40,3	1,1	47.192	-35,5	0,5	18,1	2,2	0,3	1,8

(a) Variazione % del periodo rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente – (b) Incidenza % sul totale provinciale – (c) Incidenza % delle presenze straniere sul totale presenze del territorio – (d) Presenze medie giornaliere / popolazione al 31/12 x 100 – (e) Presenze medie giornaliere / superficie in kmq (al 9/10/2011)

Fonte: ISTAT e Regione Emilia-Romagna (Dati consolidati 2020) Elaborazione: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Come si evince dalla tabella nel 2020 si è verificata una decisa diminuzione dei flussi turistici nei comuni della riviera, nella quale si concentra la quasi totalità degli arrivi e delle presenze turistiche (97,9% del totale arrivi e 98,9% del totale presenze con un -45,9% degli arrivi e -44,5% delle presenze; tutte le località balneari registrano variazioni negative. Misano Adriatico ha avuto un miglior assorbimento dell'impatto.

I giorni di permanenza media (4,4 gg. come totale provinciale) sono naturalmente maggiori nei comuni della riviera (sempre 4,4 gg.) tra i quali spicca Misano Adriatico (5,0 gg.)

STRUTTURE RICETTIVE

Capacità ricettiva per tipologia degli esercizi ricettivi, località e comune

Provincia di Rimini – Anno 2020

	Alberghiere		Extra-alberghiere		Esercizi	Totale			Dim. media ^c	Tasso di ricettività ^d	Densità ricettiva ^e
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti		Letti					
						v.a.	Comp. % ^a	Inc. % stagionali ^b			
Provincia di Rimini	2.070	137.970	1.835	24.682	3.905	162.652	100,0	79,5	41,7	48,5	188,1
Comuni della riviera	2.039	136.844	1.575	22.219	3.614	159.063	97,8	80,7	44,0	68,2	795,6
Bellaria-Igea Marina	332	21.606	342	4.858	674	26.464	16,3	94,7	39,3	137,1	1.456,5
Cattolica	222	17.669	146	555	368	18.224	11,2	94,3	49,5	108,5	2.941,3
Misano Adriatico	107	7.648	134	4.273	241	11.921	7,3	87,7	49,5	87,5	533,5
Riccione	370	24.570	494	8.993	864	33.563	20,6	81,5	38,8	96,8	1.917,4
Rimini	1.008	65.351	459	3.540	1.467	68.891	42,4	70,2	47,0	46,3	507,6
Località collinari	22	853	190	2.066	212	2.919	1,8	32,1	13,8	4,6	4,9
Altri comuni	9	273	70	397	79	670	0,4	1,8	8,5	1,7	9,3

(a) Incidenza % delle località e dei Comuni sulla provincia – (b) Incidenza % letti degli esercizi con periodo di apertura stagionale sul totale per località – (c) Posti letto / strutture ricettive – (d) Posti letto / popolazione al 31/12 x 100 – (e) Posti letto / superficie in kmq (al 9/10/2011)

Fonte: ISTAT e Regione Emilia-Romagna (Dati consolidati 2020) Elaborazione: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

1 I testi e le tabelle di questa sezione sono tratti dal Rapporto sull'Economia 2020 e scenari della Camera di Commercio della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini. Il rapporto è stato chiuso in data 20 marzo 2021 ed è consultabile sul sito istituzionale <http://www.romagna.camcom.it>

2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	post	n° 55	post	n° 55	post	n° 55	post	n° 55
1.3.2.2 - Scuole materne n°	post	n° 260	post	n° 260	post	n° 260	post	n° 260
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	post	n° 556	post	n° 556	post	n° 556	post	n° 556
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	post	n° 407	post	n° 407	post	n° 407	post	n° 407
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	post	n° 0	post	n° 0	post	n° 0	post	n° 0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si x no //		si x no //		si x no //		si x no //	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si) no //		Si) no //		si)no //		si) no //	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	66	n°		n°		n°	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°	5359	n°	5389	n°	5419
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14. Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- Raccolta indifferenziata		14.742		14.000		13.900		13.800
- Raccolta differenziata		112.315		115.000		116.000		117.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si // no x		si // no		si no x		si no x	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°	26	n°	26	n°	26
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si x no //		si x no //		si x no //		si x no //	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

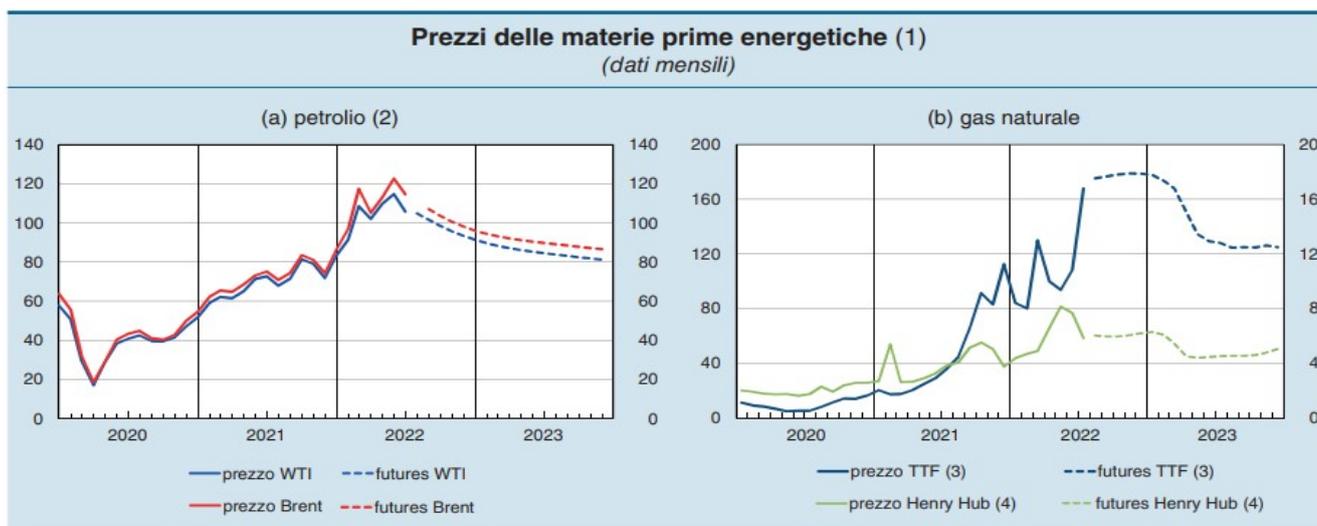
Questa sezione² si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

3.1 Gli scenari economico-finanziari

3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale

Dopo quasi due anni di pandemia, alla fine del 2021 ci si attendeva un consolidamento della ripresa economica e il ritorno sul sentiero di sviluppo pre-pandemico. Invece, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo peggiorate drasticamente. Dopo quasi due anni di pandemia, alla fine del 2021 ci si attendeva un consolidamento della ripresa economica e il ritorno sul sentiero di sviluppo pre-pandemico. Invece, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo peggiorate drasticamente. L'impatto del conflitto in atto è particolarmente accentuato per l'Europa, che è fortemente dipendente dalle importazioni di gas, petrolio e carbone dalla Russia, e che alla Russia indirizzava una quota non trascurabile delle sue esportazioni. Ciò è illustrato molto chiaramente dalle seguenti tabelle, che mostrano però come l'impatto risulti rilevante anche per i Paesi in via di Sviluppo che non sono esportatori di prodotti energetici. Le previsioni di crescita dell'Area Euro per il 2022 si sono ridotte considerevolmente. In questi paesi il conflitto avrà inevitabilmente ripercussioni anche sul quadro di finanza pubblica, come si vedrà meglio in seguito, sia perché i paesi europei sono impegnati a predisporre misure atte a contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi energetici, sia perché devono garantire sostegno e accoglienza ai profughi. L'andamento dei prezzi energetici, che già prima della guerra si erano posizionati su livelli elevati, ha subito una ulteriore accelerazione. Una previsione ottimista è che i prezzi si possano stabilizzare, o addirittura tornino a calare, con il ridursi dell'incertezza, e, in particolare per l'Europa, con la messa a punto di un piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia.



Fonte: Refinitiv.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a luglio 2022; l'ultimo dato si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° all'8 luglio 2022. Per i prezzi futures i dati si riferiscono alla quotazione dell'8 luglio 2022. – (2) Dollari per barile. – (3) Euro per megawattora. – (4) Dollari per milioni di *British thermal units* (BTU). Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub, in Louisiana (USA). Scala di destra.

² I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEF 2023-2025 dell'Emilia Romagna approvato con [Delibera di Giunta n. 968 del 13 giugno 2022](#) e dal Bollettino economico della Banca d'Italia di luglio 2022

Il quadro congiunturale dell'area dell'euro continua a risentire delle tensioni connesse con il conflitto in Ucraina. La crescita sarebbe proseguita anche nel secondo trimestre, a un tasso contenuto; la domanda interna è frenata dall'inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. L'inflazione al consumo si è portata in giugno all'8,6 per cento (stime preliminari).

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha compiuto ulteriori passi nel processo di normalizzazione della politica monetaria, ponendo fine agli acquisti netti di attività finanziarie e annunciando l'intenzione di procedere con un primo incremento dei tassi di interesse ufficiali in luglio e con un secondo in settembre.

A fronte dei rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha annunciato il ricorso alla flessibilità nei reinvestimenti e un'accelerazione dei lavori su un nuovo strumento di contrasto alla frammentazione dei mercati.

La Commissione europea ha proposto di finanziare il piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (REPowerEU) utilizzando i fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza finora non richiesti dai paesi membri.

Nei primi tre mesi del 2022 l'attività economica dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,6 per cento sul trimestre precedente, sostenuta dall'apporto della domanda estera netta e della variazione delle scorte.

Gli investimenti fissi lordi hanno sostanzialmente ristagnato e i consumi delle famiglie si sono nuovamente contratti. Il valore aggiunto è aumentato nei principali comparti tranne che nell'agricoltura; è salito in misura più pronunciata nelle costruzioni.

Il PIL ha segnato una lieve espansione in tutte le principali economie, tranne che in Francia, dove è leggermente diminuito. Nel complesso dell'area la crescita dell'attività è stata sostenuta, per circa la metà, dal rialzo eccezionale registrato in Irlanda (di oltre il 10 per cento sul trimestre precedente, dopo la flessione di circa il 6 alla fine dello scorso anno). La volatilità del prodotto irlandese è legata ai settori in cui operano le imprese multinazionali, che rappresentano circa il 50 per cento del valore aggiunto del paese.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, il prodotto crescerebbe del 2,8 per cento nel 2022 e del 2,1 in ciascuno dei due anni successivi. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso per il 2022 e il 2023, ma al rialzo per l'anno successivo, principalmente a causa delle ricadute economiche della guerra in Ucraina e del loro progressivo superamento; sulle revisioni al ribasso ha anche inciso la risalita delle attese sui tassi di interesse, determinata dall'inasprimento delle politiche monetarie a livello mondiale, specialmente negli Stati Uniti.

L'inflazione al consumo, in aumento dall'inizio del 2021, si è portata in giugno all'8,6 per cento sui dodici mesi (stime preliminari; cfr tabella sottoriportata). La nuova accelerazione dei prezzi è ascrivibile per quasi due terzi alla componente dell'energia, sia per i rincari di bollette e carburanti direttamente connessi con le materie prime, sia per le pressioni sui costi di produzione che incidono in particolare sui beni alimentari – i cui prezzi sono saliti dell'8,9 per cento – e su alcune voci dei servizi.

L'inflazione di fondo si è collocata al 3,7 per cento, risentendo anche delle strozzature dell'offerta che, secondo le indagini della Commissione europea, nel secondo trimestre hanno limitato l'attività produttiva di oltre la metà delle imprese manifatturiere nell'area.

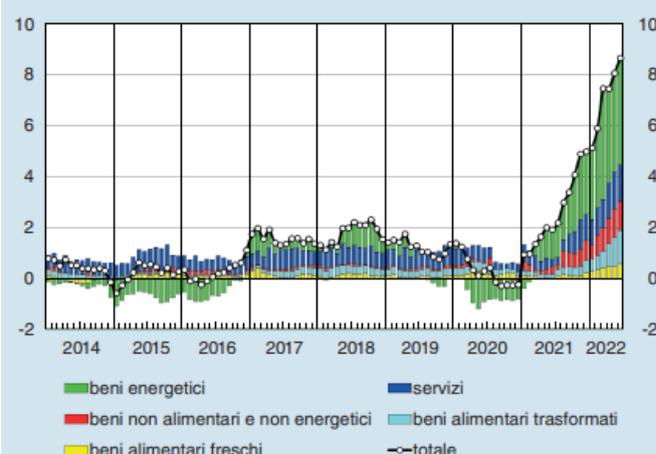
Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2021 4° trim. (1)	2022 1° trim. (1)	2022 giugno (2)
Francia	6,8	0,4	-0,2	6,5
Germania	2,9	-0,3	0,2	8,2
Italia	6,6	0,7	0,1	(8,5)
Spagna	5,1	2,2	0,2	10,0
Area dell'euro	5,4	0,2	0,6	(8,6)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Inflazione al consumo nell'area dell'euro e contributi delle sue componenti (1) (dati mensili; variazioni percentuali e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. Per giugno, stime preliminari.

3.1.2 Scenario nazionale

In Italia il PIL, dopo essere cresciuto appena nel primo trimestre, avrebbe accelerato in primavera, evidenziando una complessiva tenuta a fronte dell'elevata incertezza sugli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento e dei forti rincari dei beni energetici e alimentari. Il prodotto sarebbe stato sostenuto dall'aumento dei consumi e, pur con un rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti, degli investimenti e delle esportazioni. Nel primo trimestre il PIL è di poco cresciuto raggiungendo il livello segnato prima della pandemia. Il marcato incremento degli investimenti, sia in impianti e macchinari sia in costruzioni, ha compensato il contributo negativo dei consumi delle famiglie e, nonostante il deciso aumento delle esportazioni, della domanda estera netta. Si è annullato l'apporto della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha accelerato nel comparto edile mentre è tornato a ridursi sia nell'industria in senso stretto sia, in misura marginale, nei servizi.

PIL e principali componenti della domanda (1) (dati trimestrali; indici: 2011=100)

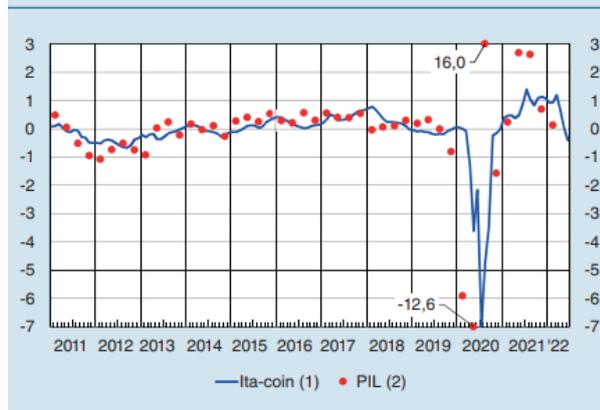


Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Scala di destra.

Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e PIL dell'Italia

(dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali)

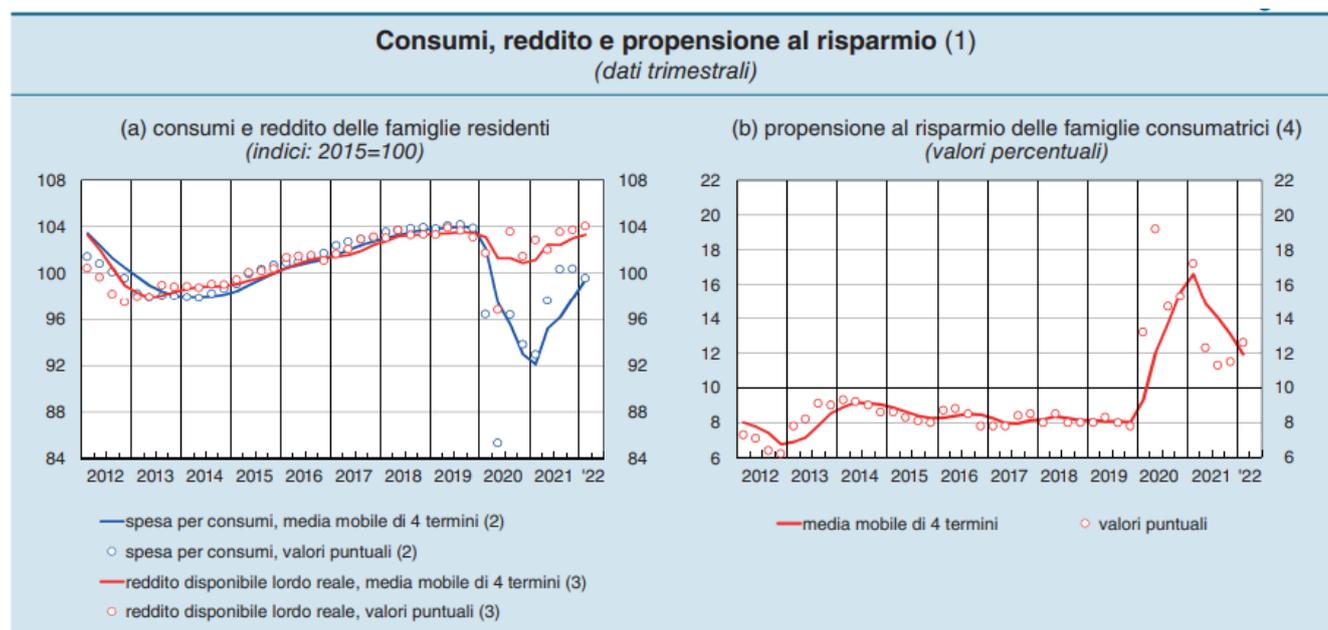


Fonte: Banca d'Italia e Istat.

(1) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche. Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin)*. Da novembre del 2019 il campione di dati utilizzato per la stima di Ita-coin è stato ampliato con nuove informazioni relative ai servizi, che hanno comportato la revisione del profilo dell'indicatore. – (2) Dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

Sulla base delle stime di Banca d'Italia, nella media del secondo trimestre la produzione industriale è tornata a espandersi. L'attività nel terziario è cresciuta, anche a seguito della riduzione delle misure di contenimento della pandemia. Dopo il netto rialzo osservato all'inizio dell'anno, secondo le imprese la crescita degli investimenti proseguirà nel 2022. Le prospettive del mercato immobiliare si sono attenuate nei mesi primaverili risentendo della guerra e dei rincari energetici, che frenano le intenzioni di acquisto delle famiglie. Nel complesso del secondo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa l'1,5 per cento (da -0,7 nel primo), pur risultando in diminuzione a partire da maggio. Segnali coerenti con questi andamenti emergono dagli indicatori ad alta frequenza, quali il traffico autostradale, i consumi elettrici e quelli di gas a uso industriale (sebbene questi ultimi siano difficilmente comparabili con quelli di un anno prima a seguito dell'eccezionale rialzo dei prezzi).

Per quanto riguarda le famiglie, dopo il calo nel primo trimestre, la spesa delle famiglie sarebbe tornata a crescere nel secondo, sostenuta dal lieve aumento del potere d'acquisto. Vi avrebbe contribuito soprattutto il rialzo della spesa per servizi turistici e ricreativi. La propensione al risparmio è rimasta elevata. Nel primo trimestre la spesa delle famiglie è scesa, frenata dal calo degli acquisti di beni non durevoli e di servizi. I consumi totali di beni si sono mantenuti poco al di sopra dei livelli pre-pandemici, mentre per i servizi il divario negativo si è ampliato, a oltre il 9 per cento. Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è leggermente aumentato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio si è mantenuta superiore ai valori antecedenti l'emergenza sanitaria (al 12,6 per cento).



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Valori concatenati. – (3) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. – (4) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici.

Passando ad esaminare la situazione della finanza pubblica, in linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, il Governo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese. Contestualmente, a parziale copertura degli interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. L'Esecutivo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi. La Commissione europea ha annunciato che la clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita verrà applicata fino al 2023. Nel secondo trimestre il Governo ha adottato nuove misure di natura temporanea per contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese (misure contenute nel DL 38/2022 (confluito, senza modifiche, nella legge di conversione 20 maggio 2022, n. 51 del DL 21/2022), nei DD.LL. 50/2022 e 80/2022 e nel decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) del 24 giugno scorso.

In particolare, i provvedimenti introducono per l'anno in corso un trasferimento una tantum di 200 euro a varie categorie di contribuenti (inclusi i percettori del Reddito di cittadinanza).

È stata inoltre decisa l'estensione di alcuni interventi adottati in precedenza, tra i quali:

- (a) la riduzione delle accise sui carburanti (prorogata fino al 2 agosto 2022);
- (b) l'annullamento, per il terzo trimestre, degli oneri di sistema delle bollette elettriche per tutte le utenze;
- (c) la riduzione, sempre per il terzo trimestre, dell'IVA e delle aliquote relative agli oneri di sistema sul consumo di gas;
- (d) la concessione di crediti di imposta a compensazione delle spese energetiche sostenute da varie tipologie di imprese nella prima metà dell'anno.

Infine, sono state stanziare risorse aggiuntive per fare fronte alla crescita generalizzata dei prezzi dei materiali nella realizzazione delle opere pubbliche.

A parziale copertura di queste misure è previsto un aumento del prelievo straordinario, introdotto lo scorso marzo, a carico delle società operanti nel settore energetico. Complessivamente, secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti accrescono l'indebitamento netto di 10,5 miliardi nel 2022, in linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile.

3.1.3 Scenario regionale

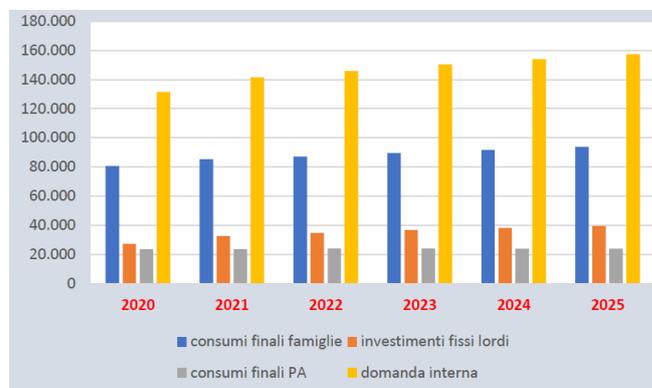
Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2022 è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

Analizzando le varie componenti del PIL osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle esportazioni regionali è

stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%. La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).

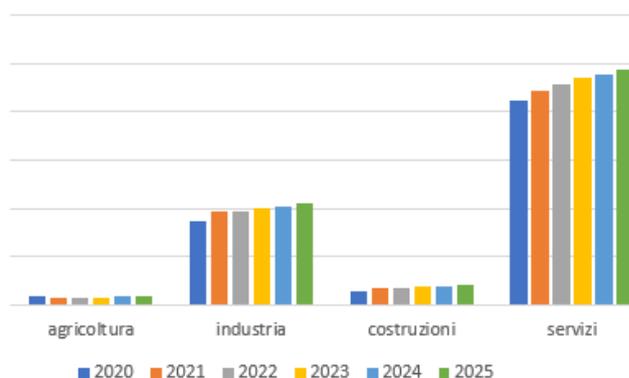


Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni. Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico. Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione. Il tasso di crescita previsto per questo settore è del 3%, contro il 4,7% del 2021. Per gli anni successivi, la crescita rallenterà ulteriormente ma si manterrà comunque su valori superiori al 2% nel 2023, e non molto lontani da questo valore negli anni successivi. A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

Valore aggiunto RER per settori (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.144,20	34.746,10	5.312,60	85.045,00	128.268,70
2021	3.069,89	38.866,81	6.484,33	89.057,37	137.478,39
2022	3.071,39	38.860,16	7.044,27	91.741,68	140.717,51
2023	3.091,28	39.900,55	7.456,55	94.046,17	144.494,54
2024	3.124,26	40.900,62	7.706,28	95.889,04	147.620,20
2025	3.142,70	41.813,97	7.933,64	97.555,46	150.445,77

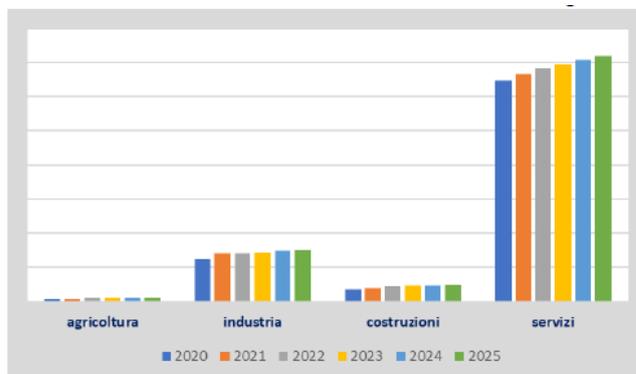
Fonte: Prometeia



3.1.4 Scenario provinciale

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per la provincia di Rimini, riportando di nuovo i dati storici per il 2019 e il 2020 e le previsioni per il 2021, 2022, 2023 e 2024. Anche per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2021)

Valore aggiunto Provincia di Rimini					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	96,82	1.260,13	343,19	6.457,69	8.157,82
2021	99,11	1.413,09	409,92	6.663,72	8.585,84
2022	101,55	1.415,04	441,85	6.815,51	8.773,94
2023	103,44	1.453,78	466,25	6.959,20	8.982,68
2024	105,19	1.490,44	481,28	7.080,31	9.157,22
2025	106,14	1.523,66	495,24	7.194,93	9.319,97



3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia

Il 23 maggio 2022 la Commissione Europea ha adottato la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2022 dell'Italia ³

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza è entrato in vigore il 19 febbraio 2021. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza fornisce sostegno finanziario per l'attuazione di riforme e investimenti, con uno stimolo di bilancio finanziato dall'Unione. Contribuisce alla ripresa economica e all'attuazione di investimenti e riforme sostenibili e propizi per la crescita, volti in particolare a promuovere la transizione verde e digitale. Contribuisce inoltre a promuovere finanze pubbliche sostenibili e a stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro nel medio e lungo periodo. Il contributo finanziario massimo per ciascuno Stato membro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato aggiornato in giugno 2022.

L'invasione russa dell'Ucraina, di poco successiva alla pandemia mondiale, ha sensibilmente modificato il contesto geopolitico ed economico. Il suo impatto sulle economie degli Stati membri si è manifestato, ad esempio, con l'aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e prospettive di crescita più deboli. L'aumento dei prezzi dell'energia grava in particolare sulle famiglie più vulnerabili che rischiano di cadere in condizioni di povertà energetica. L'UE sta inoltre registrando un afflusso senza precedenti di persone in fuga dall'Ucraina. In questo contesto il 4 marzo 2022 è stata attivata per la prima volta la direttiva sulla protezione temporanea, che riconosce agli sfollati ucraini il diritto di soggiornare legalmente nell'UE e dà loro accesso all'istruzione e alla formazione, al mercato del lavoro, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e all'assistenza sociale.

A fronte degli orientamenti di bilancio forniti il 2 marzo 2022, le raccomandazioni in materia di bilancio per il 2023 tengono conto del peggioramento delle prospettive economiche, dell'accresciuta incertezza e degli ulteriori rischi di revisione al ribasso, nonché dell'inflazione più elevata rispetto a quanto prospettato nelle previsioni d'inverno. Alla luce di tali considerazioni, la risposta di bilancio deve aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e la sicurezza energetica e sostenere il potere d'acquisto delle famiglie più vulnerabili in modo da attenuare le ripercussioni dell'impennata dei prezzi dell'energia; la politica di bilancio deve rimanere agile per adeguarsi al rapido evolvere delle circostanze e differenziarsi tra i vari paesi in funzione della loro situazione economica e di bilancio, anche per quanto riguarda l'esposizione alla crisi e l'afflusso di sfollati dall'Ucraina.

³ I testi di questa sezione sono tratti dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2022 dell'Italia del 23.05.2022 {SWD(2022) 616 final} - {SWD(2022) 640 final}

Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione il piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del piano. Il 13 luglio 2021 il Consiglio ha adottato la decisione relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. L'erogazione delle rate è subordinata a una decisione della Commissione, che stabilisca che l'Italia ha conseguito in misura soddisfacente i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio. Il conseguimento soddisfacente presuppone che non sia stato annullato il conseguimento di traguardi e obiettivi precedenti.

Il 27 aprile 2022 l'Italia ha presentato il programma nazionale di riforma 2022 e il programma di stabilità 2022. I due programmi sono stati valutati congiuntamente per tener conto delle correlazioni. Il programma nazionale di riforma 2022 rispecchia anche la relazione semestrale dell'Italia in merito ai progressi compiuti nella realizzazione del suo piano per la ripresa e la resilienza.

Il 23 maggio 2022 la Commissione ha pubblicato la relazione per paese 2022 relativa all'Italia, nella quale valuta i progressi compiuti dall'Italia nel dar seguito alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio nel 2019, 2020 e 2021 e fa il punto dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, sulla base del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza. Sulla scorta di questa analisi la relazione per paese ha individuato lacune rispetto alle sfide non affrontate o solo parzialmente affrontate nel piano per la ripresa e la resilienza, e anche a sfide nuove ed emergenti, tra cui quelle derivanti dall'invasione russa dell'Ucraina. Ha valutato quindi i progressi compiuti dall'Italia nell'attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, conseguire gli obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La Commissione ha effettuato un esame approfondito per l'Italia e ne ha pubblicato i risultati il 23 maggio 2022. La Commissione ha concluso che l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi. In particolare il paese continua ad affrontare vulnerabilità connesse all'elevato debito pubblico e alla debole crescita della produttività, in un contesto caratterizzato da fragilità del mercato del lavoro e da alcune carenze del settore finanziario.

Il 23 maggio 2022 la Commissione ha pubblicato una relazione che esamina la situazione di bilancio dell'Italia, poiché nel 2021 il disavanzo delle amministrazioni pubbliche superava il valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato e il debito delle amministrazioni pubbliche superava il valore di riferimento del 60 % del PIL previsto dal trattato, senza rispettare il parametro per la riduzione del debito. La relazione conclude che i criteri del disavanzo e del debito non sono soddisfatti. In linea con la comunicazione del 2 marzo 2022, la Commissione considera, nella sua valutazione di tutti i fattori significativi, che il rispetto del parametro per la riduzione del debito implicherebbe uno sforzo di bilancio troppo impegnativo e incentrato sul periodo iniziale, il che rischierebbe a sua volta di compromettere la crescita. La Commissione ritiene pertanto che il rispetto del parametro per la riduzione del debito non sia giustificato dalle attuali condizioni economiche eccezionali. Come annunciato, la Commissione non ha proposto di avviare nuove procedure per i disavanzi eccessivi nella primavera del 2022 e valuterà nuovamente l'opportunità di proporre l'apertura di tali procedure nell'autunno 2022.

Le previsioni di primavera 2022 della Commissione prospettano per il 2023 un orientamento di bilancio che si attesta a -1,2 % del PIL nell'ipotesi di politiche invariate. Si prevede che nel 2023 l'Italia continuerà ad avvalersi delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza per finanziare ulteriori investimenti a sostegno della ripresa. Secondo le proiezioni il contributo positivo all'attività economica della spesa finanziata mediante le sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri fondi dell'UE aumenterà di 0,7 punti percentuali di PIL rispetto al 2022.

Il piano per la ripresa e la resilienza comprende un'ampia gamma di riforme e investimenti che si rafforzano reciprocamente, da attuare entro il 2026. Questi affrontano tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio all'Italia nei semestri europei 2019 e 2020, oltre che nelle raccomandazioni specifiche per paese formulate entro la data di adozione di un piano. In particolare, l'efficace e rapida attuazione del piano è potenzialmente in grado di produrre cambiamenti strutturali duraturi, con un impatto di lungo periodo sull'economia e sulla società del paese. Un'ampia gamma di riforme nei principali settori d'intervento dovrebbe consentire di superare gli ostacoli che da lungo tempo si frappongono alla crescita economica. In particolare il piano

contiene riforme volte a promuovere cambiamenti strutturali nel funzionamento della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario e a migliorare il contesto imprenditoriale generale. Le riforme e gli investimenti previsti nei settori dell'istruzione, dello sviluppo delle competenze e della ricerca sono potenzialmente in grado di rafforzare a lungo termine le capacità in termini di capitale umano e ricerca. Le riforme e gli investimenti relativi al mercato del lavoro previsti per migliorare le prospettive occupazionali, in particolare dei giovani e delle donne, hanno le potenzialità per accrescere l'offerta di lavoro, offrire parità di accesso alle competenze e sostenere così la crescita economica. Dalle riforme in settori quali i trasporti e la gestione delle risorse idriche ci si attende un miglioramento strutturale dell'efficienza economica, tra l'altro mediante un ricorso più sistematico a procedure competitive per l'assegnazione dei contratti di servizi.

L'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia contribuirà presumibilmente a compiere ulteriori progressi nella transizione verde e digitale. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici in Italia rappresentano il 37,5 % della dotazione totale del piano, mentre le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano il 25 % della dotazione. La piena attuazione del piano per la ripresa e la resilienza in linea con i traguardi e gli obiettivi pertinenti aiuterà l'Italia a riprendersi rapidamente dalle conseguenze negative della crisi COVID-19, aumentandone la resilienza. Il coinvolgimento sistematico delle parti sociali e di altri portatori di interessi rimane importante per l'attuazione efficace del piano per la ripresa e la resilienza e di altre politiche economiche e occupazionali che vanno al di là del piano, e per assicurare un'ampia titolarità dell'agenda politica generale.

Oltre alle sfide economiche e sociali affrontate dal piano per la ripresa e la resilienza, l'Italia si trova di fronte a una serie di ulteriori sfide connesse al sistema di imposizione fiscale. Le politiche volte ad aumentare l'efficienza del sistema fiscale possono contribuire a correggere gli annosi squilibri macroeconomici. Nel medio e lungo periodo un sistema fiscale più favorevole alla crescita ed efficiente contribuirebbe a ridurre l'elevato debito pubblico, favorire la crescita della produttività e sostenere la creazione di posti di lavoro, in particolare per le donne.

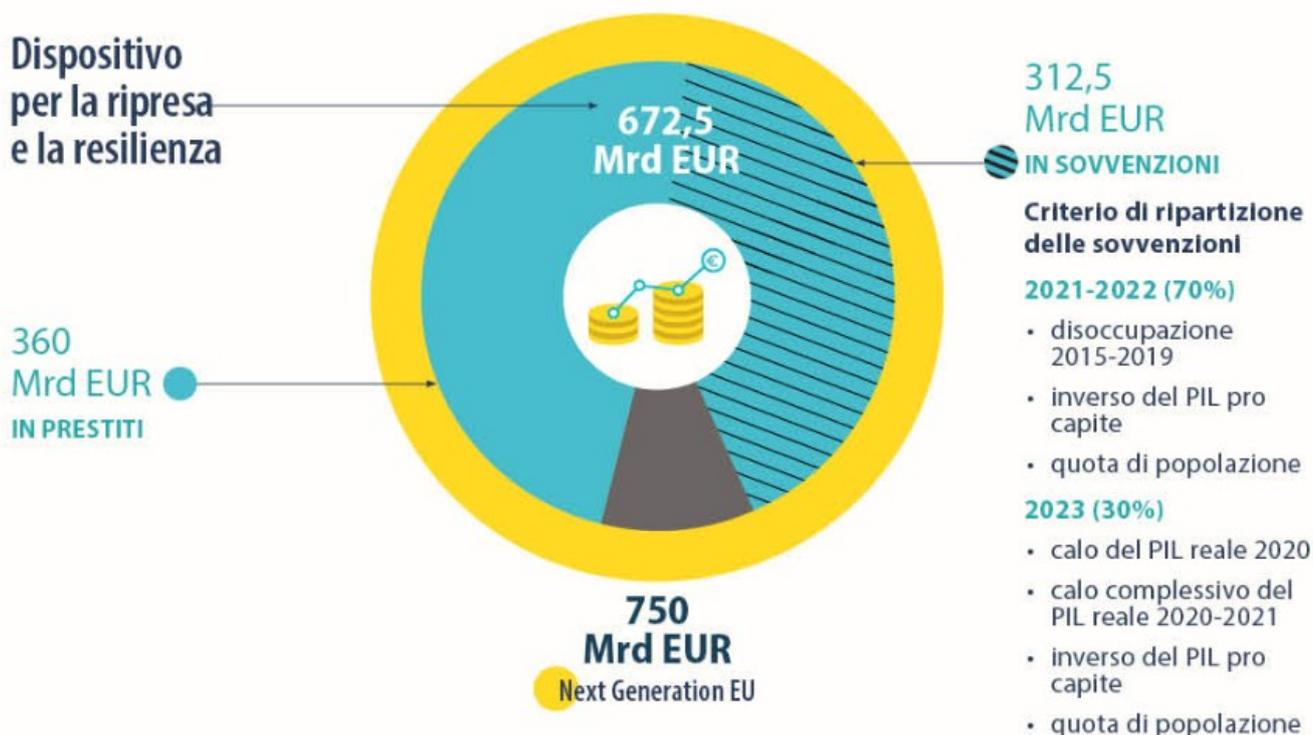
Alla luce dell'esame approfondito della Commissione, il Consiglio ha esaminato il programma nazionale di riforma 2022 e il programma di stabilità 2022 e per il 2022 e il 2023 la commissione raccomanda che l'Italia adotti provvedimenti al fine di:

1. assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita 25 A norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio. IT 12 IT del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, del piano REPowerEU e di altri fondi dell'UE; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario;
2. procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi;
3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

3.3 Europa 2022 e fondi europei 2021-2027

All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell'ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi. Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il PNRR si articola in sei Missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno. Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

Di seguito si riportano il grafico dei principali programmi e fondi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale⁴



*Cifre espresse sulla base dei prezzi 2018. Ai prezzi attuali, la dotazione di Next Generation EU è pari a 807,1 Mrd EUR, che comprendono 724 Mrd EUR per il dispositivo per la ripresa e la resilienza (338 Mrd EUR in sovvenzioni e 386 Mrd EUR in prestiti).

3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente

4 Fonte dei grafici <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/mff2021-2027-ngeu-final/>. Tutti gli importi in Mrd EUR sono (prezzi 2018)

del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati)⁵.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione
2. transizione ecologica
3. inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori

5 Fonte dei testi <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/> e Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni⁶:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

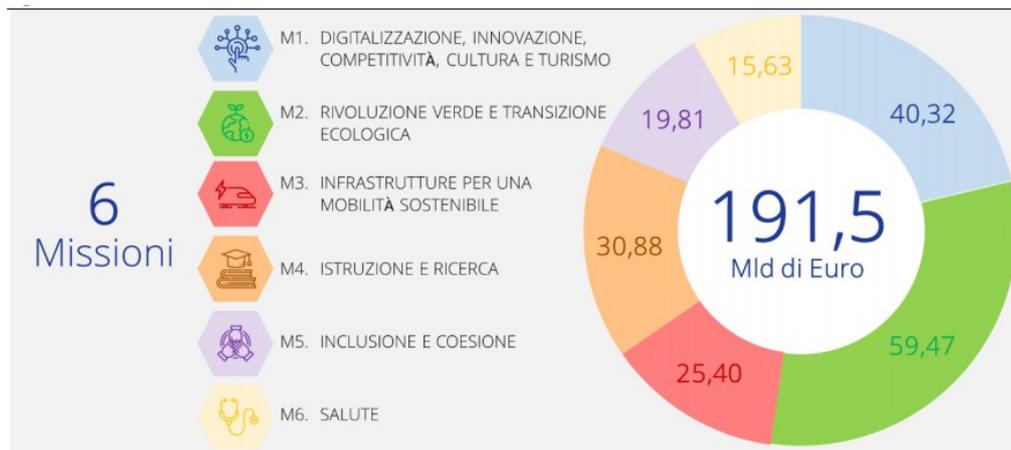
È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Governo ha richiesto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF,

⁶ Fonte delle figure del paragrafo Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021 secondo le statistiche ufficiali. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 per cento del reddito nazionale lordo in accordo con la task force della Commissione.

Il grafico sotto riportato mostra allocazione delle risorse RRF a Missioni.



Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Come già anticipato il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna

Il DEFR è parte del processo di programmazione nazionale definito dal DLGS 118/2011: è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF – Documento di Economia e Finanza del Governo centrale e, a sua volta, è documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Il legislatore nazionale nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

La Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta regionale n. 968 del 13 giugno 2022 ha approvato il DEFR 2023, dove nelle premesse assume come prioritari gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e il suo programma d'azione per le persone, per il pianeta, per la prosperità, per il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà e per il contrasto alla povertà in tutte le sue forme e dimensioni, determinati ad imprimarne le azioni attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale.

Ciascun obiettivo è affiancato dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affinché possa rappresentare non solo il punto a cui tendere, ma per misurare ogni azione per gli effetti reali che produce, per l'immediato e per il futuro, per i singoli e per le collettività.

[Il PNRR in Regione Emilia-Romagna⁷](#)

La Regione Emilia-Romagna è pronta a dare un contributo rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano non solo in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a regia che la vedono coinvolta direttamente, ma soprattutto promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima.

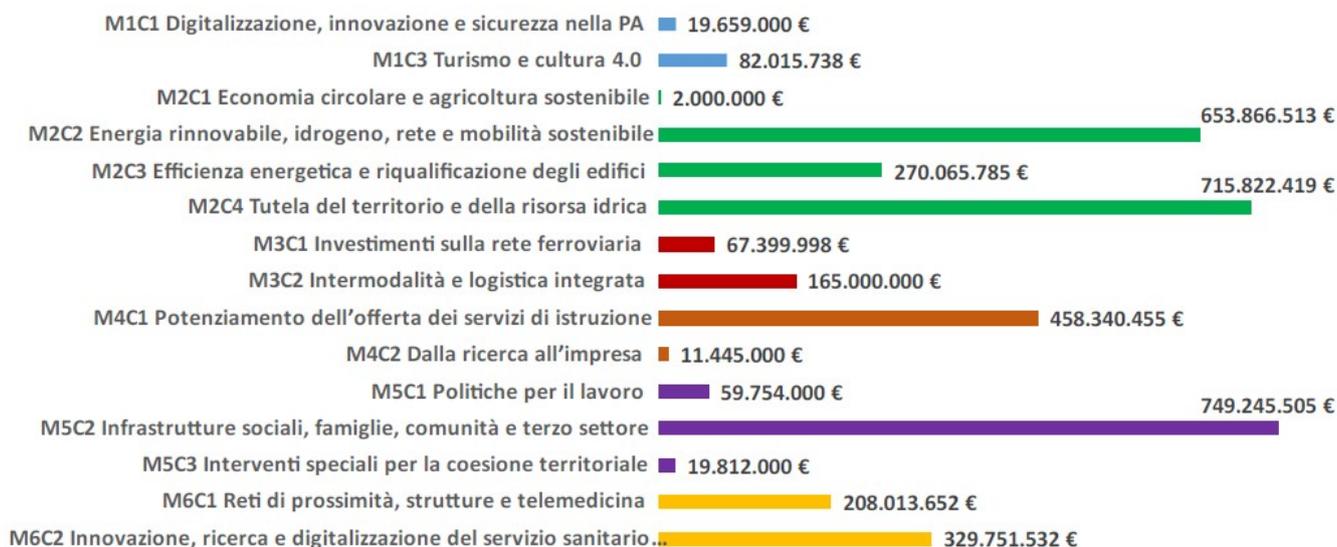
In particolare nel Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27 la Regione ha definito le priorità di investimento dei programmi regionali per la Coesione (FESR, FSE+, FSC) e per lo sviluppo rurale (FEASR) in sinergia con gli obiettivi delle sei missioni del PNRR, prevedendo strumenti che consentano di monitorare gli investimenti dei programmi regionali ma anche misurare la capacità di assorbimento delle risorse PNRR degli enti locali, per assicurare una programmazione e attuazione complementare degli investimenti.

La Regione si è dotata di una dashboard per il monitoraggio degli investimenti PNRR attratti dal sistema territoriale, che ammontano al primo giugno 2022 a 3,8 miliardi, cui si aggiungono 580 milioni di ulteriori co-finanziamenti nazionali. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione **“Rivoluzione verde e transizione ecologica”** con 1,6 miliardi di euro, seguono la missione **“Coesione e inclusione”** con 828 milioni, la missione **“Salute”** con 537 milioni, **“Istruzione e ricerca”** con 469 milioni e **“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”** con 232 milioni. Ultima la missione **“Digitalizzazione”** con 101 milioni, ma è noto che i bandi sono stati pubblicati più di recente e l'attuazione passa principalmente da piattaforme nazionali. Di seguito è riportato il grafico della distribuzione risorse per missione:



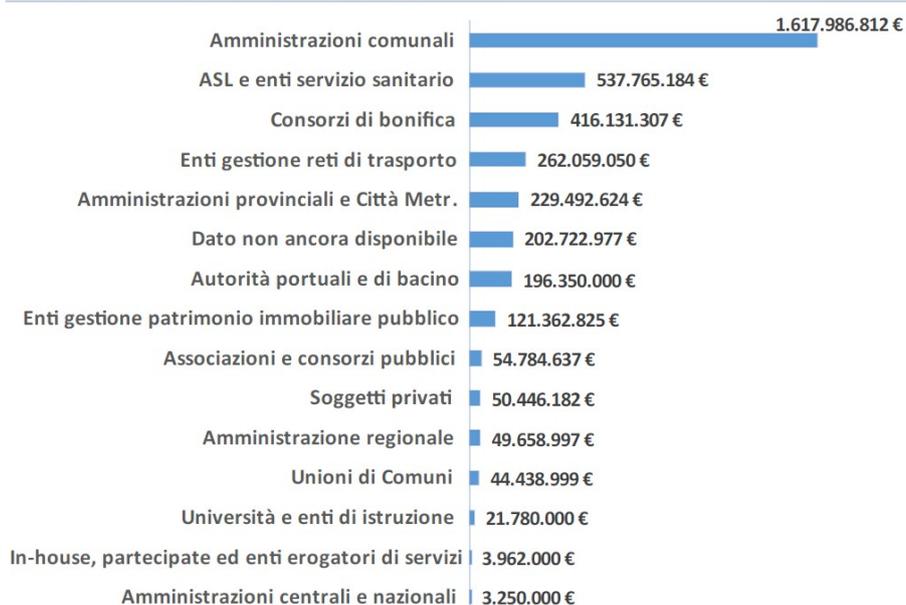
La dashboard consente di visualizzare gli investimenti anche alla scala delle componenti, come riportato sotto:

⁷ I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEFR 2023-2025 dell'Emilia Romagna approvato con [Delibera di Giunta n. 968 del 13 giugno 2022](#)



nonché di illustrare la distribuzione delle risorse per tipologia di soggetto attuatore, evidenziando come le amministrazioni comunali siano coinvolte direttamente nell'attuazione di una quota importante di investimenti, pari ad oggi a 1,6 miliardi.

Distribuzione risorse per tipologia di soggetto attuatore



E' interessante anche dare riscontro della distribuzione per tipologia di investimento, da cui emerge una concentrazione delle risorse per la realizzazione di infrastrutture sociali, pari a 1,6 miliardi, seguite dalle infrastrutture di trasporto per 1,1 miliardi, e dalle infrastrutture ambientali su cui sono stati investiti ad oggi 710 milioni di euro. Seguono con 315 milioni gli investimenti su servizi per la pubblica amministrazione e la collettività, gli interventi di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro con 57 milioni circa e le infrastrutture informatiche e per le telecomunicazioni con 1,5 milioni e infrastrutture energetiche con poco più di 1 milioni di euro investito ad oggi.

Distribuzione risorse per tipologia di investimento



3.5.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2019 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Coriano e Misano Adriatico per la durata di dieci anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria nel distretto Riccione,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 07/06/2018 ha approvato la Convenzione per l'estensione ai Comuni del distretto Socio-sanitario di Riccione della gestione associata per la acquisizione di alcuni servizi già oggetto di apposita convenzione fra i Comuni del Distretto Socio sanitario di Rimini in particolare per il servizio relativo alla gestione di strutture denominate centri socio occupazionali (CSO) ,per il servizio di telesoccorso, teleassistenza, nucleo fragilità e disagio bioclimatico e per il servizio di trasporto utenti disabili e minori, con delega al Comune di Bellaria Igea Marina, quale ente capofila con istituzione di una struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (di seguito CUC)

- per la gestione in forma associata delle acquisizioni delle prestazioni di cui al presente accordo per la durata di tre anni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 19/12/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto Riccione: triennio 2020-2022
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 15/10/2020 sono stati provati gli allegati 1-2-3-4 annualita' 2020 della convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto di Riccione 2020/2022. in esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 30/03/2017.
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI);
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 26/09/2019 ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico, San Clemente e San Giovanni in Marignano per l'esercizio in forma associata del servizio di segretario comunale.
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2018 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Misano Adriatico, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Ente Anci Emilia Romagna e tutti gli enti già aderenti alla data della delibera o che aderiranno in futuro, per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2018 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Comuni di Misano Adriatico e Coriano per verificare la possibilità di creare un ufficio di piano associato;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.03.2019 ha aderito alla convenzione con la Provincia di Rimini per la costituzione dell'Ufficio Associato Sismica per le attività istruttorie e amministrative (verifica e controllo dell'attività edilizia in materia sismica) di cui alla L.R. n.19/2008, con i comuni di BELLARIA IGEA MARINA, CASTELDELCI, GEMMANO, MAIOLO, MISANO ADRIATICO, MONDAINO, MONTEGRIDOLFO, MONTESCUDO-MONTECOLOMBO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, POGGIO TORRIANA, SALUDECIO, SAN CLEMENTE, SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, SAN LEO, SANT'AGATA FELTRIA, SANTARCANGELO DI ROMAGNA, TALAMELLO e VERUCCHIO;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di CATTOLICA e MISANO ADRIATICO per la gestione ed il funzionamento di un centro estivo destinato a ragazzi in età 6-14 anni;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2021 è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30 del DLGS 267/2000, tra Regione EMILIA-ROMAGNA, provincia di RIMINI, comuni di RIMINI, MISANO ADRIATICO, CATTOLICA E PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. ai fini dell'accesso alle risorse destinate al trasporto rapido di massa ad impianti fissi;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 18/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra gli enti locali del distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna per la gestione associata e integrata dei percorsi a favore dei minori 2021-2023;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 05/02/2021 è stata approvata l'adesione del comune di Misano Adriatico alla convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della community network EMILIA ROMAGNA (CN ER);
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 24/09/2021 è stato approvato lo schema di convenzione, tra il comune di MISANO ADRIATICO, il comune di CORIANO, il comune di RICCIONE e il

comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO per la gestione comune del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di "Istruttore Direttivo Socio Assistenziale",cat. D.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/05/2022 è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 tra il comune di Misano Adriatico ed il comune di Cattolica per l'utilizzazione a tempo parziale di personale dipendente -

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22/04/2022 è stata approvata la convenzione ex art. 11 Legge n. 68/1999 con l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna per il programma di inserimento lavorativo delle persone disabili

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2022 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra i comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano in condivisione con modalità free floating per l'attivazione del servizio di noleggio monopattini a propulsione prevalentemente elettrica.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 18/03/2022 è stato attivato un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm. fra i comuni di Tavullia, Morciano di Romagna, Montescudo/Montecolombo, Coriano, Misano Adriatico, Cattolica e Gradara per la gestione del progetto denominato "Tour dei campioni",

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2022 è stato approvato lo schema di convenzione per adesione alla stazione unica appaltante (SUA) della provincia di RIMINI istituita ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c), del D.LGS. 50/2016

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano per la progettazione per la rigenerazione urbana ex art. 1, commi 534-542, Legge 30 dicembre 2021 n. 234

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Coriano, San Giovanni in Marignano, Sassofeltrio, Montecopiolo, l'Unione della Valconca e l'Unione di Comuni Valmarecchia per la gestione in forma associata del Servizio di Allertamento locale di Protezione Civile

Convenzioni con altri enti privati

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 19/03/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per il servizio di estrazione e stampa dei certificati anagrafici presso gli esercizi associati alla Federazione Italiana Tabaccai;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 16/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di MISANO ADRIATICO e la Soc.Anas S.p.A. per la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso con le strade comunali "Via Grotta" e "Via del Mare", al Km 217+130 della S.S. 16 "Adriatica";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 16/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di MISANO ADRIATICO e la Soc.Anas S.p.A. per la Messa in sicurezza dell'intersezione SS16 "Adriatica" con la strada comunale via Naz.Adriatica Interna al Km 219+240, mediante realizzazione di nuova Rotatoria;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. per interventi di riforestazione finalizzati all'assorbimento di carbonio a seguito dell'ampliamento dell'A14, in adempimento al protocollo di Kyoto (prescrizione di via del ministero dell'ambiente);

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 22/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di MISANO ADRIATICO e la scuola materna paritaria SAN GIOVANNI BOSCO di Misano Monte per l'a.s. 2021/22;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 22/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo del piazzale dello stadio da parte delle autoscuole;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 01/04/2022 sono stati individuate le linee di indirizzo per la procedura comparativa ai sensi dell'art.56 del decreto legislativo 117/2021 per l'individuazione di organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per l' affidamento dei servizi di "assistenza, vigilanza sicurezza durante il trasporto scolastico" e "nonno vigile" mediante convenzione affidata con determinazione del Responsabile Settore Servizi al Cittadino all'Associazione AUSER Volontariato Rimini - ODV

3.5.2 L'attuazione della legge n. 56/2014

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 ha affrontato inoltre il tema della disciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Il decreto-legge 91/2018 (proroga termini) in particolare , l'art. 1, comma 2-ter, nel prorogare i termini per l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni comunali, ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane, anche al fine del superamento dell'esercizio

obbligatorio e della semplificazione degli oneri amministrativi a contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni. Il tavolo tecnico si è riunito la prima volta il 10 gennaio 2019.

4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, il nuovo mandato amministrativo terminerà nel 2024, la programmazione contenuta della Sezione strategica (**SeS**) **contiene gli indirizzi generali di governo presentati al Consiglio Comunale dal nuovo Sindaco ed approvati con deliberazione n. 53 in data 18.06.2019.**

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo 2021-2023 si tiene conto oltre a quanto già indicato nella premessa dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
- applicare tutte le norme di controllo su anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18.06.2019 si prende atto delle nomine dei componenti la Giunta Comunale con le deleghe assegnate:

MALPASSI Maria Elena	<i>Vicesindaco, servizi alla persona e servizi scolastici, affari legali, servizi demografici, risorse umane.</i>
UBALDINI Marco	<i>Lavori pubblici, patrimonio, bilancio, tributi</i>
VALENTINI Filippo	<i>Polizia Municipale, attività economiche, viabilità, sport, innovazione tecnologica</i>
TONINI Manuela	<i>Cultura, biblioteca, rapporti con i comitati, demanio</i>
SCHIVARDI Nicola	<i>Ambiente, decoro urbano, edilizia residenziale pubblica</i>

Per rendere agevole la lettura è riportata una scheda riepilogativa delle linee di mandato e degli obiettivi strategici, di seguito per ogni linea di mandato vengono descritti gli obiettivi strategici

LINEA DI MANDATO/OBIETTIVI STRATEGICI	
1	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA
	1.1 - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
	1.2 - VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE
	1.3 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE
	1.4 - RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
2	GESTIONE RIFIUTI
	2.1 - RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO
3	INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTRIMAGNETICO
	3.1 - MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE
	3.2 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTRIMAGNETICO
	3.3 - MIGLIORARE L'AMBIENTE ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO
4	URBANISTICA
	4.1 - LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
	4.2 - SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITA' E SOSTENIBILITA'
	4.3 - AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI
5	VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE
	5.1 - FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI
	5.2 - PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO
	5.3 - PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO
6	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
	6.1 - AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
	7.1 - PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE
	7.2 - CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI
8	LA CITTA' DEI BAMBINI
	8.1 - PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA
9	DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY
	9.1 - POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO
10	SICUREZZA E LEGALITA'
	10.1 - IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
	10.2 - POLIZIA DI COMUNITA' - CONSOLIDARE LE ATTIVITA' DI POLIZIA DI COMUNITA' CONTINUANDO NELLE FRAZIONI I SERVIZI DEDICATI MIGLIORANDO IL RAPPORTO E IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DI VICINATO.
	10.3 - SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN - SPERIMENTAZIONE DI UNA NUOVA TIPOLOGIA DI SERVIZIO CICLOMONTATO PER IL CONTROLLO DEL LITORALE.
	10.4 - RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO - COSTRUIRE UN MODELLO DI VIGILANZA PER AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA PERCEPITA.
11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
	11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE
12	SPORT
	12.1 – PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
13	SCUOLA - INFANZIA
	13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
14	SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE
	14.1 - PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO
	14.2 - PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI
	14.3 - GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO
15	GIOVANI
	15.1 - SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI
16	CULTURA
	16.1 - SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE
17	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
	17.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA

Linea n. 1	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO - TONINI MANUELA - PICCIONI FABRIZIO - VALENTINI FILIPPO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto -Dott. Amanzio Stefano- Dott. Rossini Alberto

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi fruibili. L'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione va confermata e potenziata, con adeguate dotazioni anche finanziarie in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva saranno assegnate attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Il parco Mare Nord rappresenta il polmone verde di Misano mare, posto in una zona strategica ed aperto ad innumerevoli possibilità. È sicuramente indispensabile un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico-ricreativa.

Particolare attenzione andrà posta alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare, facilitata dall'installazione della nuova cartellonistica. Sarà prioritario sempre in un'ottica di valorizzazione e promozione ambientale propedeutica all'interconnessione e ricucitura territoriale ecologica, la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Occorre completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.

Inoltre, nell'ambito del progetto di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14 nel tratto Misano Adriatico – Cattolica, è prevista la sottoscrizione di una convenzione con Autostrade per l'Italia per la progettazione, realizzazione e successive gestione e manutenzione di interventi di riforestazione, mediante piantumazione di specie autoctone in alcune aree del Comune di Misano in località Cella, Santamonica e Misano Mare per un totale di circa 24 ettari.

Attraverso partnership con aziende del settore, si prevede l'installazione di case dell'acqua oltre che una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete. Azione questa, che mira a ridurre l'utilizzo delle bottiglie di plastica e l'inquinamento delle plastiche in generale.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione. In continuità col solco tracciato con impegno dalla precedente amministrazione, ribadiamo la volontà di perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" che prevede l'impegno a:

- ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030
- integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori
- redigere entro due anni dall'adesione un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che comprende le politiche di adattamento. Il PAESC si basa su un Inventario di Base delle Emissioni e su una Analisi dei rischi al cambiamento climatico e della vulnerabilità.

A tal fine si agirà su aspetti specifici quali il trasporto pubblico (diffondendo e promuovendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione e innovazione del TPL di area vasta) per una sua ottimizzazione e razionalizzazione, come la positiva esperienza del servizio versatile e smart c.d. " CONCABUS ", lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, completando il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo ed incentivando (anche con premi in cubatura previsti nel PUG-

Piano Urbanistico Generale) il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi.

4.2 GESTIONE RIFIUTI

Linea n. 2	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO – MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto-Dott.ssa Dionigi Fabbri Debora

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno trovare continuità verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2018 è stata raggiunta la media annuale del 78% di raccolta differenziata, con una punta del 86% nel mese di dicembre 2018.

Dal 2019 è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta misto (porta a porta e cassonetti stradali) con tariffazione puntuale recependo il criterio europeo in materia "chi più inquina più paga", sistema che già nei primi mesi del 2019, anche grazie ai comportamenti virtuosi dei cittadini, ha consentito di raggiungere valori intorno al 88%, valore ampiamente confermato nell'anno 2020 con una percentuale media del 88,52 e nei primi quattro mesi del 2021 con un valore di 89,19.

Il nuovo obiettivo quindi, avendo abbondantemente superato la percentuale minima del 70% stabilita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti per i comuni costieri, sarà quello di migliorare i sistemi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali razionalizzando il più possibile la spesa del servizio (nel 2019 l'introduzione della tariffa puntuale ha già portato una diffusa riduzione della spesa pro capite). A tal fine dovrà continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione. Vanno altresì potenziati i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

In coerenza con il PRGR che ha prescrizioni ed obiettivi specifici inerenti alla dismissione di alcuni impianti di termovalorizzazione, la diminuzione progressiva del rifiuto indifferenziato permetterà di arrivare alla definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante (tecnicamente in Revamping), per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale. Va valutata l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica potrà metterebbe a disposizione.

Con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'indennità di disagio ambientale che viene periodicamente incamerata, dovrà essere impiegata se necessario per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per riqualificazione e manutenzione delle aree verdi comunali e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.). Dovrà inoltre essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore. Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale. L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO

Linea n. 3	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO – PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto – Dott. Russomanno Paolo

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili. Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi e potenziati i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati. Andranno inoltre perseguite tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

È stato siglato con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che ha come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, prevede il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegna il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto.

Annualmente la Giunta Comunale delibera le linee di indirizzo in materia delle autorizzazioni in deroga per le manifestazioni sportive e commerciali organizzate dall'autodromo, al fine di tutelare e rispettare le legittime esigenze della cittadinanza, soprattutto in considerazione alle fasce d'orario più critiche, per assicurare adeguati livelli di qualità della vita alla popolazione residente ma considerando, al contempo, le necessità dell'Autodromo, che rappresenta un polo d'eccellenza per l'incoming turistico e la comunicazione turistica del territorio di Misano Adriatico.

4.4 URBANISTICA

Linea n. 4	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto- Geom. Gerini Alberto – Dott. Russomanno Paolo

La nuova legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 ha cambiato il paradigma e la filosofia in materia, poiché elimina l'individuazione di aree edificabili e si limita ad individuare delle strategie di intervento e sviluppo del territorio. Essendo stata già espletata tutta la fase di preparazione del piano che ha portato all'assunzione del PUG, l'obiettivo è quello di approvarlo definitivamente entro il 2023.

Questa legge che introduce principi e norme atte a limitare al massimo nuovi insediamenti residenziali fuori dal territorio urbanizzato ovvero nel limite del 3% di quanto già costruito, sostiene, agevola ed incentiva invece la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi ed alberghieri.

A tal proposito occorrerà approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita. Il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici sotto il profilo dell'efficientamento energetico, sismico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche saranno una grande opportunità per poter accedere a premi in cubatura che potrebbero dare risposte concrete alle molteplici esigenze poste dalle famiglie e dalle imprese.

In concreto, le future programmazioni urbanistiche coerenti con le linee di indirizzo del PUG, dovranno sempre tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, preferendo altresì gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di ristrutturazione e riuso rispetto a nuovi comparti comunque ammessi con i criteri di intervento sopra descritti. Eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche, dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base ai criteri di legge.

Lo sviluppo urbanistico deve comunque continuare a rispondere ai principi di equità e solidarietà, prevedendo nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

Con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna di cui il nostro territorio fa parte, il Comune ha inoltre aderito, in qualità di ente partner di progetto, al partenariato per il Piano Strategico Romagna insieme ai comuni capoluogo di Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna; il partenariato si è candidato al bando ANCI "MediAree", finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionali 2014-2020, con un progetto partecipativo denominato "Romagna Next. Per un piano strategico di area vasta Romagna" volto alla creazione dei presupposti per la

realizzazione di un Piano Strategico di Area Vasta Romagna con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale sviluppo.

4.5 VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE

Linea n. 5	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO -UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto

La viabilità e la mobilità rappresentano aspetti strategici per consentire alle persone una ricucitura territoriale e un'interconnessione con la città e i suoi luoghi per renderli sempre di più fruibili in sicurezza ed aumentarne la qualità in senso lato.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella; ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria. Prioritari in questo caso sono il completamento della pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.

Sarà inoltre necessario fare particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico. Accanto a questo tipo di mobilità dolce, è bene tenere conto della necessità di poter trascorrere il proprio tempo libero nella natura attraverso percorsi che valorizzino la bellezza del nostro territorio attraverso uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.
- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

Rimane strategico, anche in chiave turistica, il completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, sul quale è stato assegnato un importante finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna volto proprio alla riqualificazione dei waterfront

Occorre inoltre integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Viene confermata l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.

Occorre intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera prevedendo barriere acustiche e progetti di riforestazione a tutela dell'ambiente e dei residenti. Visto che il progetto di realizzazione di un tratto della SS 16 e più precisamente dal casello di Riccione fino alla rotonda del Villaggio Argentina è stato definito e finanziato, occorre monitorare continuamente l'iter di gara affinché si possa giungere alla consegna dei lavori nel minore tempo possibile.

4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE

Linea n. 6	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico. Nel corso dell'anno 2020, sono stati realizzati diversi interventi nelle scuole del territorio comunale al fine di ricavare spazi sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. L'utilizzo dei fondi Pon oltre ad ulteriori risorse comunali hanno reso possibile la riapertura delle scuole comunali e statali senza ritardi. L'avanzo di amministrazione del 2019 consentirà invece di appaltare, entro l'anno in corso, 700 mila euro di interventi manutentivi di arredi urbani che riguarderanno l'intero territorio comunale.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile, ultime due strutture rimaste dopo l'ultimazione dei centri di Santa Monica e Misano Monte.

Al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni, viene assunto l'impegno per creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli.

4.7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Linea n. 7	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- PICCIONI FABRIZIO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano – Dott. Rossini Alberto- Geom. Gerini Alberto

Considerato che lo sportello unico delle attività economiche in questi anni ha snellito ed informatizzato diverse procedure, occorre tendere, ove possibile in modo strutturale, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.

Occorre valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano. Rimane da verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato. È stato attivato a gennaio 2020 il progetto partecipativo "Misano, per un commercio vicino e sostenibile" con lo scopo di definire strategie condivise con il territorio per perseguire la crescita dell'economia locale.

Il turismo rimane la vocazione principale del nostro territorio che per competere oggi nel mercato globale e consolidare e incrementare i flussi turistici, ha bisogno di nuove strategie e innovazioni di prodotto che agiscano sia sulla parte "hardware" (strutture ricettive, stabilimenti balneari, centri benessere, infrastrutture ecc.) che software (promozione e commercializzazione anche su mercati esteri, eventi ecc.). In buona sostanza, se anche i dati sulle presenze sono positivi, dobbiamo rinnovare adesso la capacità di creare sogni, emozioni ed esperienze perché è questo ciò che i nostri operatori sanno produrre con passione.

Va utilizzato al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo; occorre quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO. In questo senso molto utile sarà il supporto che può offrire l'ente regionale di promozione denominato DESTINAZIONE ROMAGNA. Si devono inoltre cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Bisogna quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

Occorre valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla stagionalizzazione. L'allungamento della stagione turistica deve essere uno degli impegni principali dell'azione amministrativa per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Nel periodo invernale, con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, vanno ricercate opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città, anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.

Da confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio. In questo senso un'opportunità da cogliere è quella di integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, proposti ai turisti per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Se possibile consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

La tassa di soggiorno i cui proventi sono interamente destinati al turismo diventa strategica per consentire di effettuare ogni anno investimenti di qualità in questo settore.

Va confermato l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; inoltre la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici devono confermare la qualità di accoglienza per tutti del nostro territorio.

Il lungomare, realizzato con lungimiranza più di 20 anni fa sempre in un'ottica di innovazione turistica, è da tempo divenuto uno dei biglietti da visita di Misano, apprezzato e frequentato da residenti e da turisti. Diventa quindi prioritaria la sistemazione e il completamento fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza. Occorrerà programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena. Attenzione sarà dedicata anche all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena. Si dovrà prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

Sarà importante inoltre ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, già oggetto di un primo intervento in particolare su Piazza Venezia che è stata riqualificata con un intervento di miglioramento dell'arredo esistente.

4.8 LA CITTA DEI BAMBINI

Linea n. 8	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabili di Settore	Geom. Gerini Alberto

L'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare e alla valorizzazione delle aree verdi

4.9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY

Linea n. 9	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO-UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott. Russomanno Paolo – Geom. Gerini Alberto

Si prevede il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse.

Nel 2021 prosegue l'installazione dei totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo. Questo apparato tecnologico può essere supportato ed esteso anche creando una APP che consenta in tempo reale di accedere a tutte queste informazioni.

Tale tecnologia potrebbe essere utilizzata anche per promuovere le attività del territorio e le eccellenze in campo enogastronomico.

In coerenza con quanto sopra esposto è utile valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turisti e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.

4.10 SICUREZZA e LEGALITA'

Linea n. 10	SICUREZZA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Macini Isotta – Geom. Gerini Alberto

Premesso che il tema della sicurezza non va confuso e strumentalizzato in una logica securitaria occorre implementare la sorveglianza ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio. Ad oggi le principali vie di comunicazione ed i punti critici della viabilità comunale sono videosorvegliati (progetto terminato nel corso del 2020) e consentono di monitorare costantemente i flussi di traffico in entrata e uscita dal nostro territorio. A tal fine, il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, grazie anche all'ammodernamento della rete ha consentito l'installazione di nuovi punti di controllo, collegati, come quelli esistenti, in tempo reale alla centrale operativa della PM.

Mai come oggi è importante promuovere politiche, attività e interventi in grado di incidere sulla qualità della vita dei cittadini attraverso un approccio integrato ai temi della sicurezza urbana, valorizzando la conoscenza e la specificità del contesto territoriale ed agendo anche sulla tutela della dimensione economica e sociale.

Assistiamo a continue e sempre maggiori richieste di sicurezza urbana da parte dei cittadini, le aumentate competenze in materia in capo agli enti locali richiedono adeguate capacità e flessibilità del settore polizia locale ad orientarsi verso una vera e propria "polizia di comunità", migliorando la capacità di intervenire preventivamente su numerosi temi, che vanno dai fenomeni di incuria del territorio ai fenomeni di inciviltà, al contrasto della microcriminalità. Occorre agire in questi ambiti di intervento senza non perdere l'attenzione al controllo della sicurezza stradale, finalizzato alla riduzione e prevenzione del rischio stradale, alla prevenzione dell'incidentalità oltre alla corretta fruizione degli spazi pubblici e delle infrastrutture stradali.

Le politiche locali rappresentano quindi un concreto strumento di governo in relazione al controllo e alla gestione degli spazi pubblici, con l'obiettivo di dare organicità alle politiche di sicurezza urbana, rinforzando inoltre il coordinamento con le forze dell'ordine per un approccio integrato alla risoluzione delle criticità.

La presenza e la visibilità della Polizia Locale, rappresenta un importante supporto alla sicurezza e alla qualità della vita all'interno del contesto urbano, che attraverso un approccio di comunità orientato al cittadino e a stimolare le relazioni e il coinvolgimento del tessuto sociale, consente alla stessa comunità la capacità di sviluppare in modo autonomo gli "anticorpi" alle varie forme di microcriminalità concorrendo a far sentire tutti più sicuri e protetti, superando al contempo una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE

Linea n. 11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto- Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Amanzio Stefano

Il Piano di Spiaggia attualmente in vigore va rivisto al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti. Occorre iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune. Anche se manca qualche anno alla scadenza, è bene pensare in anticipo alle modalità e alle procedure da seguire per la concessione.

Va migliorata la gestione viabilistica del lungomare, occorre fare rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile; occorre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e la stessa attenzione va chiesta agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

4.12 SPORT

Linea n. 12	SPORT
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano- Dott. Russomanno Paolo– Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione e inclusione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale, educativo ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive ed in questo senso la festa annuale dello sport che va confermata e consolidata. Si dovrà migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport. La realizzazione di una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali e ormai in fase avanzata di progettazione), potrà dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive. La struttura dovrà essere dotata di tutti i servizi necessari così come si conviene ad una struttura moderna e funzionale per le attività sportive. La progettazione e la tipologia dei materiali costruttivi andrà concordata e condivisa con gli operatori sportivi che dovranno essere gli utilizzatori dell'impianto. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive.

Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore. In tal senso il bando per la gestione degli impianti sportivi rimane uno strumento utile per poter perseguire senza oneri diretti per il comune questo obiettivo.

Per riuscire ad attuare e rendere possibile l'azione dell'Amministrazione queste saranno le finalità principali:

- Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili
- Utilizzo strutture sportive per fini turistici

Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere.

- Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport
- Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società
- Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,
- Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività

4.13 SCUOLA - INFANZIA

Linea n. 13	SCUOLA - INFANZIA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Gennari Roberta - Geom. Gerini Alberto

Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo per ampliare l'offerta formativa del territorio;

Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;

Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;

Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi

Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;

Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;

Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;

Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.

Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo

Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,

Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

Essendo una località turistica occorre continuare ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.

Mantenere attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose

4.14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE

Linea n. 14	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA TONINI MANUELA -
Responsabile di Settore	Dott. Scarpetti Gabriele– Dott.ssa Gennari Roberta

Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica; rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;

Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze;

Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani

- supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...);
- riconfermare la commissione consuntiva del sociale;
- realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;
- creare un tavolo permanente dei comitati cittadini;
- potenziamento del progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;
- individuare un referente amministrativo per le associazioni;
- creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"

Garantire un buon welfare significa garantire il benessere di tutta la comunità e far sì che nessuno venga lasciato solo. Il processo di riassetto dei servizi sociali con il passaggio dalla delega Asl alla gestione associata distrettuale delle funzioni socio assistenziali, avvenuto nel mandato legislativo precedente, ha permesso anche ai singoli Comuni, da un lato di riappropriarsi di una funzione essenziale e prioritaria e dall'altro di esercitare anche un monitoraggio diretto e più efficace.

E' prioritario pertanto:

- continuare ad implementare la carta dei servizi sociali presente sul sito web www.misano.org che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali;

-proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio;

-potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

In questo senso si devono anche sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi. Vanno intraprese azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico. Occorre intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.

Contestualmente si dovrà attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro. Il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la

solitudine, va confermato e sostenuto anche perché può essere un valido supporto per le forme di “disagio” sopra descritte.

4.15 GIOVANI

Linea n. 15	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Rossini Alberto – Dott. Scarpetti Gabriele -Geom. Gerini Alberto

I giovani sono il futuro della nostra comunità e sempre di più vanno sostenuti e valorizzati. L'obiettivo di questa amministrazione sarà quello di investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.

L'idea di fondo è quella di far tornare l'associazione nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.

Sempre in questa direzione va intesa anche la collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi “preadolescenti” e coinvolgerli in progetti di aggregazione.

Nella considerazione che il Covid 19 ha colpito tutti i Paesi e i giovani in particolare, sia dal punto di vista della formazione sia della successiva occupazione lavorativa, soprattutto nei casi di soggetti con minori possibilità economiche e finanziarie è importante ripensare dunque all'istruzione dei giovani disoccupati e cercare nuove forme di finanziamento per attuare queste politiche.

A tal fine sono stati candidati due progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel settore culturale/creativo nell'ambito delle nuove iniziative Erasmus+ a sostegno della ripresa dagli effetti della pandemia di COVID-19, per sostenere l'accesso all'educazione e pari opportunità attraverso l'innovazione e opportunità di sviluppo, con lo scopo di fornire a giovani e adulti strumenti e competenze per affrontare le sfide in maniera creativa e innovativa e trovare nuove opportunità.

Entrambi i progetti presentati, Get Closer with creative heritage in distant learning e Social Innovation For Europe, hanno ottenuto i finanziamenti Europei necessari alla loro realizzazione.

4.16 CULTURA

Linea n. 16	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	TONINI MANUELA
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano

La cultura in ogni sua forma e declinazione è l'elemento principale di ogni comunità che vuole progredire e non solo crescere, poiché consente uno sviluppo intellettuale dell'individuo e della sua libertà.

Misano, grazie alle rassegne filosofiche di eccellenza che richiamo grandi interpreti e migliaia di appassionati, è diventata un punto di riferimento nel panorama degli eventi in questo settore. Diventa fondamentale quindi sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca, biblioteca che è indiscutibilmente un valore aggiunto di riferimento per la nostra comunità (il numero degli accessi che cresce ogni anno esponenzialmente è un dato inconfutabile) L'indiscusso successo delle rassegne filosofiche e letterarie organizzate, potrebbe gettare le basi per creare un festival filosofico-letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;

Questa iniziativa si potrebbe tenere in vari luoghi del territorio per creare una sorta di “AGORA” del sapere itinerante per valorizzare compiutamente tutti i nostri spazi significativi più belli (parchi, spiagge, edifici storici).

Occorre in sostanza costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.

4.17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Linea n. 17	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si vuole continuare il processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

Particolare attenzione andrà riservata alla ricerca di professionalità capaci di sostituire i pensionamenti del personale che ricopre posizioni apicali, al fine di favorire un ricambio generazionale capace di accompagnare il percorso di crescita e sviluppo del nostro Comune

L'attività dell'Ente si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione. Si promuove il diritto dei residenti, all'informazione sull'attività amministrativa attraverso l'impiego degli strumenti di informazione e di comunicazione ed in particolare attraverso il sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si intendono perfezionare le procedure e gli istituti introdotti dalla riforma contabile inerenti la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente mediante lo sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci e la dematerializzazione documentale.

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- a) il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge 145/2018 ed i nuovi equilibri di bilancio

La legge 145/2018 (commi 819-830) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) il FPV di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Gli equilibri a rendiconto

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni in ordine alla possibilità:
 - a) di applicare quote di avanzo, sia per la parte corrente che investimenti, senza più limiti parametrati agli spazi strutturali di manovra o agli spazi finanziari concessi;
 - b) possibilità di contrarre mutui entro i limiti dettati dalla capacità di indebitamento dall'art. 204 del TUEL e dalla sostenibilità delle rate di ammortamento dei mutui;
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica;

rilevanza esclusivamente contabile della costituzione del FPV o dell'assunzione degli impegni di spesa, anziché della loro confluenza nell'avanzo di amministrazione. Come giustamente osservato dall'ANCI saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

5.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell'art. 21 bis del DL 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio;

- il rafforzamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard, come abbiamo visto in precedenza.

5.1.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Il d.l. 34/2019, (Decreto Crescita), all'art. 33, comma 2, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Ministero per la PA, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 con chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ha disposto che le nuove regole assunzionali si dovranno applicare dal 20 aprile 2020.

Il Ministero per la p.a., nella circolare esplicativa in commento, ha chiarito che la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.

Il Comune di Misano si colloca nella fascia "virtuosa", avendo un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti inferiore al 27%. E' pertanto autorizzato per l'anno 2022 ad incrementare la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 del 16%, come da delibera del fabbisogno di personale 2022-2024.

5.1.4 Le società partecipate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazione, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Il perimetro individuato per l'anno 2021 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 97 del 27/08/2021 ed includeva i seguenti enti strumentali/società:

- ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini;
- FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA";
- AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – AMR S.R.L. CONSORTILE;
- G.E.A.T S.P.A.;
- LEPIDA S.P.A.;
- PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLA – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE;
- ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;
- START ROMAGNA S.P.A.;

5.2. Organismi gestionali esterni

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
FONDAZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
SOCIETA' DI CAPITALI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	7
CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

CONSORZI: AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA A.M.R. S.R.L. CONSORTILE, PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE.;

AZIENDE: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AZIENDA CASA EMILA ROMAGNA (A.C.E.R.);

FONDAZIONI: - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

SOCIETA' DI CAPITALI: HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A. (fino al 2019), UNI.RIMINI S.P.A., AERADRIA S.P.A. (fallimento n. 70/2013 - Tribunale di Rimini), ROMAGNA SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A (fino al 2021), GEAT S.R.L., LEPIDA S.P.A.

CONCESSIONI (Servizi gestiti in concessione): CUP (EX TOSAP- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI)- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – GESTIONE RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON RISCOSSIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Soggetti che svolgono i servizi gestiti in concessione: GEAT S.R.L. – HERA S.P.A.

Nell'anno 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2020 è stato esercitato il diritto di recesso dalla "FONDAZIONE UNICAMPUS SAN PELLEGRINO" con decorrenza dal 01.01.2021, in quanto la Fondazione Unicampus San Pellegrino trasferirà progressivamente la sede delle proprie attività dal comune di Misano Adriatico al comune di Rimini.

Tale recesso si giustifica in quanto con lo spostamento delle attività della Fondazione dal Comune di Misano Adriatico al Comune di Rimini, vengono meno le motivazioni della partecipazione a tale Fondazione, anche tenendo in considerazione il contesto normativo che impone una sempre maggiore razionalizzazione delle scelte delle Pubbliche amministrazioni in materia di partecipazione ad Enti esterni;

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO TERRITORIALE 2018-2021 E PIANO ANNUALE 2022	
Altri soggetti partecipanti	Comuni dell'Ambito distrettuale di Riccione e Azienda US.L. della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT" 2016/2020	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
DELEGA ALLA PROVINCIA DI RIMINI DI RAPPRESENTARE I COMUNI DELLA RIVIERA NELL'ACCORDO CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "MOTO GP 2019/2023"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO-ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA	
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L. Della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 107/2010	
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	
CONVENZIONE TRA IL COMUNE E SOCIETA' AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A. E GEAT S.R.L. PER INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE FINALIZZATI ALL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14, IN ADEMPIMENTO AL PROTOCOLLO DI KYOTO	
Altri soggetti partecipanti	Autostrade per l'Italia S.p.A: - Geat s.r.l.
Durata della convenzione	fino al 31/12/2038
PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO, ARPAE, AUTODROMO SANTAMONICA SPA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO "MISANO	
Altri soggetti partecipanti	Società Santa Monica S.p.A: - Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia, Area Est Sez. di Rimini)
Durata della convenzione:	6 anni dalla sottoscrizione della convenzione in data 23.05.2019
L'accordo è già operativo	

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica (solo produzione pasti)	Appalto	Camst Soc. Coop. A.R.L.
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT S.R.L. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Servizio energia ed Energia Plus Palasport Via Rossini	Appalto	Società "C.N.P. S.P.A." (Capogruppo) – Ing. Santi Lorenzo – Arch. Gerboni Emanuele durata di anni 15 dalla sottoscrizione del contratto (rep. 3980 in data 20/06/2018)
Spazzamento strade	Appalto	HERA S.P.A.
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT S.R.L.
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	GEAT S.R.L.
Gestione numerazione civica	Appalto	SIMA SERVICE srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione (Ass "e l'uomo incontrò il cane" K. Lorenz)
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera S.p.A. attraverso Hera Luce S.r.l.
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (fino al 2024)
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
Servizio Tesoreria	Credit Agricole	31/12/2025
Impianti sportivi:		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2031
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di Rugby di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2031
Area sportiva zona fiume conca	A.S.D.C Valle del Conca Nordic Walking e Mountain Bike	31/12/2031
Servizi di distribuzione del gas naturale	SGR Reti S.P.A.	2023

6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	AMR S.R.L consortile – PMR sr.l Consortile
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore / Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori	Delega	Azienda USL Della Romagna	31/12/2023
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: · disagio adulti · anziani	Gestione associata	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2022
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2028
Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione	31/12/2021
Protezione civile	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	
Sistema di Allertamento	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	

6.2 Elenco organismi partecipati

Come da Delibera di Giunta n. 97 del 27/08/2021 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA (AMR SRL CONSORTILE) CF. 02143780399 P.IVA 02143780399	PIAZZA L. SCIASCIA, 111 - 47522 CESENA C.S. € 100.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,20380%	0,20380%	0,20380%	PROPORZIONALE
GEAT SRL CF. 02418910408 P.IVA 02418910408	VIALE LOMBARDIA 17 RICCIONE (RN) C.S. € 7.433.943	SOCIETA' PARTECIPATA	0,26560%	0,26560%	0,26560%	PROPORZIONALE
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE, 15 - 40128 BOLOGNA C.S. € 69.881.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00140%	0,00140%	0,00140%	PROPORZIONALE
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE CF. 02157030400 P.IVA 02157030400	VIA DARIO CAMPANA 67 RIMINI - 47922 RIMINI (RN) C.S. € 10.833.607	SOCIETA' PARTECIPATA	0,65780%	0,65780%	0,65780%	PROPORZIONALE
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CF. 00337870406 P.IVA 00337870406	PIAZZA ORSI MANGELLI, 10 - 47122 FORLÌ C.S. € 375.422.521	SOCIETA' PARTECIPATA	0,82660%	0,82660%	0,82660%	PROPORZIONALE
START ROMAGNA S.P.A. CF. 03836450407 P.IVA 03836450407	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 38 - RIMINI (RN) C.S. € 29.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,07320%	0,07320%	0,07320%	PROPORZIONALE
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER RIMINI CF. 02528490408 P.IVA 02528490408	VIA NOVELLI 13 - RIMINI	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,09000%	3,09000%	3,09000%	PROPORZIONALE
FONDAZIONE MISANO: MARE SPORT E CULTURA CF. 04221620406 P.IVA 04221620406	VIA PLATANI 24 - 47843 MISANO ADRIATICO (RN) C.S. € 50.000	FONDAZIONE CONTROLLATA	76,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Si precisa, come già sopra indicato, che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 ad approvare il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

Si precisa che si è altresì provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/12/2021, ad approvare il “Piano di Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020”, che sarà aggiornato a fine anno 2022.

6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili.

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

Descrizione	Importo opera	Importo lavori già realizzati	Importo lavori da realizzare	Totale	Progetto prelim.	Progetto definitivo / esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo	Collaudo
Messa in sicurezza dell'incrocio S.S.16-Via Grotta-Via del Mare – CUP: C91B18000250007	€ 280.333,60	€ 19.666,40	€ 260.667,20	€ 280.333,60		X			
Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di Via Rossini – CUP: C95B18000000006	€ 1.400.000,00	€ 93.819,28	1,320,000,00	€ 1.400.000,00			X		
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali 2020 – CUP: C97H19002450004	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00					X
Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto II ^a stralcio – lotto A CUP: C91B18000640006	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00					X
Ampliamento del cimitero Capoluogo – CUP: C96D19000090004	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 260.000,00					X
Opere pubbliche di sviluppo territoriale – Adeguamento dei percorsi ciclopedonali varie zone del territorio comunale – CUP: C97H20001000005	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 140.000,00				X	
Manutenzioni stradali anno 2020 – CUP: C97H20001590004	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00					X
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei marciapiedi di Via Baracca – CUP: C97H20002240004	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00					X
Percorso pedonale Misano Monte – Scacciano CUP: PROV0000017598	€ 300.000,00	€ 8.500,00	€ 291.500,00	€ 300.000,00		X			
Riqualificazione Lungomare SUD – Via D'azeglio/Portoverde Cup Prov. PROV0000013298 – Cup Def: C99J19000460006	€ 2.650.000,00	€ 0,00	2.650.000,00	€ 2.650.000,00		X			
Messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Via Gramsci – CUP: PROV0000019967	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00					X

6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti per il triennio 2023/2025 rispecchiano il piano già approvato nel precedente DUP con la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, si riportano i finanziamenti previsti nel piano degli investimenti per il 2023-2024:

Finanziamenti	2023	2024
Oneri di Urbanizzazione	697.000,00	454.211,00
Vendita immobili	979.000,00	2.619.789,00
Mutui	400.000,00	1.600.000,00
Contributi	2.068.161,36	968.161,36
Avanzo di Amministrazione		
Totale	4.144.161,36	5.639.161,36

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici
- Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo Kyoto da 3^a corsia autostrada)
- Riqualificazione Parco Mare Nord e ristrutturazione Palazzina via Litoranea (ex Guardia Medica estiva - sede Avis)
- Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile
- Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco
- Miglioramento sismico Istituto Comprensivo
- Percorso pedonale Misano Monte - Scacciano
- Allargamento via Primo Maggio
- Percorso ciclopedonale via Grotta tratto Via Primo Maggio - SS16
- Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade e piazze – nuove opere stradali
- Arredo lungomare Nord – Piazza Venezia/Confine Riccione
- Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina
- Manutenzione straordinaria Stadio Santa Monica per Efficientamento Energetico
- Nuova copertura Stadio

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria sui redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari e l'imposta di Soggiorno;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

Con Delibere del consiglio comunale n. 24 e 25 del 22.07.2020 sono stati approvati rispettivamente il Regolamento generale delle entrate comunali e il Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria.

6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia. Questa situazione ha determinato negli anni una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque ancora oggi rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

A mettere in fila i numeri di un fenomeno che da almeno un decennio domina la politica economica del nostro paese è il Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale in un documento che analizza l'efficacia delle numerose misure di rilancio varate in questo lungo periodo di stagnazione seguito alla grande crisi finanziaria che ha segnato l'inizio del nuovo millennio e traccia le prospettive future.

Al di là di quanto già detto sopra, appare comunque evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare anche canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

6.3.7 Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2021 è pari ad € 713,18), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente.

Per concludere possiamo comunque affermare che negli ultimi cinque anni (2017-2021) l'indebitamento dell'Ente è passato da € 11.171.609,97 a € 10.665.140,11, con una riduzione in valore assoluto di € 506.469,86. L'indebitamento pro-capite, nel medesimo periodo, è passato da € 838,08,60 a € 713,18 per abitante.

6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, ha dato la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Anche nel triennio 2023/2025, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculate politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2020, in attuazione della legge n. 243/2012, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
0	FPV di entrata		
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti + FPV di spesa
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale + FPV di spesa
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie+FPV di spesa
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	<i>Accensione mutui</i>	IV	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

6.4.3 Equilibri di cassa

Dal 2014 al 2018 il Comune di Misano Adriatico purtroppo è stato costretto a ricorrere in alcuni periodi dell'anno ad anticipazione di tesoreria, una crisi di liquidità determinata in particolare dalla anticipazione delle spese mensili per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti rispetto all'emissione degli F24 per la riscossione della TARI.

Dal primo semestre 2019, in seguito alla istituzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A., non si è reso più necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa, con un fondo cassa al 30.06.2022 pari ad € 10.740.994,71.

6.5 Risorse umane

6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 18/12/2020, è composta di nove settori a decorrere dal 01/01/2021

Settore	Responsabile
Finanziario e Risorse Umane	Dionigi Fabbri Debora
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni	Russomanno Paolo
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione	Gennari Roberta
Polizia Locale	Macini Isotta
Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva	Amanzio Stefano
Ufficio di Piano	Rossini Alberto
Servizi al Cittadino	Scarpetti Gabriele

6.5.2 Dotazione organica

RIEPILOGO GENERALE al 31/12/2021

Posizione Giuridica	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D	24	19	5	0	0	19	5
C	60	43	9	8	0	51	9
B3	14	14	0	0	0	14	0
B	9	7	2	0	0	7	2
A	2	2	0	0	0	2	0
Totali	109	85	16	8	0	93	16

DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE al 31/12/2021

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti	Posti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante	Copecop	vac
Affari Generali patrimonio e gestioni	11	7	3	1	0	8	3
Finanziario e Risorse umane	10	9	1	0	0	9	1
Tecnico Ambientale	15	14	0	1	0	15	0
Urbanistica Edilizia Privata	5	5	0	0	0	5	0
Pubblica Istruzione	26	19	5	2	0	21	5
Polizia locale	20	14	3	3	0	17	3
Attività economiche turismo sport e cultura cittadinanza attiva	13	9	2	2	0	11	2
Ufficio di Piano	2	2	0	0	0	2	0
Servizi al cittadino	7	5	2	0	0	5	2

6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa-parte seconda:

	TREND STORICO			PREVISIONE		
	2019	2020	2021	2023	2024	2025
Dipendenti al 1/1	104	95	100	104	104	104
Cessazioni	12	7	10			
Assunzioni	3	12	3			
Dipendenti al 31/12	95	100	93	104	104	104

* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione, comandato e a tempo determinato.

6.5.4 Andamento spesa di personale

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.626.217,42	4.626.217,42	4.626.217,42
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	267.374,48	267.374,48	267.374,48
Totale macroaggregato 3	60.114,72	26.001,50	7.338,90	-		
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	4.924.491,90	4.924.491,90	4.924.491,90
A detrarre	2011	2012	2013	2023	2024	2024
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	561.076,99	561.076,99	561.076,99
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.363.414,91	4.363.414,91	4.363.414,91
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				-645.536,10	-645.536,10	645.536,10

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della Legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

2023 - 2025

8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate,
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del programma biennale per l'acquisto di beni e servizi.

9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

10. LE RISORSE DISPONIBILI

La definizione di alcune indicazioni in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2021-2023, risulta complessa da formulare considerato che non è stata ancora approvata la nota di aggiornamento del DEF 2020.

Si confermano comunque in linea generale gli indirizzi già espressi dalla precedente amministrazione di attenta gestione della spesa corrente, razionalizzandone ed ottimizzandone le previsioni, per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate posto l'impegno a non incidere sui cittadini, non ricorrendo alla leva tributaria e in materia di politica tariffaria, per quanto possibile, continuando a contemperare la difesa della capacità di acquisto degli utenti con il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

11. FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo 2023/2025 (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.971.619,77	7.075.516,43	7.438.381,08	7.274.362,11	7.401.862,11	7.461.862,11	-2,21
Trasferimenti correnti	1.628.334,84	5.254.937,65	2.659.104,97	1.757.644,01	1.549.723,95	1.520.728,41	-33,90
Extratributarie	3.915.866,38	3.148.221,87	4.601.456,47	4.741.438,82	4.712.269,54	4.687.269,54	3,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.515.820,99	15.478.675,95	14.698.942,52	13.773.444,94	13.663.855,60	13.669.860,06	-6,30
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	748.137,21	267.204,52	267.281,08	267.306,45	-64,28
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.515.820,99	15.478.675,95	15.447.079,73	14.040.649,46	13.931.136,68	13.937.166,51	-9,10

Quadro riassuntivo 2023/2025

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.004.800,47	342.317,71	4.707.935,35	3.366.569,70	3.047.161,36	3.587.950,36	-28,49
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.441.920,24	753.230,88	1.472.000,00	1.511.000,00	1.297.000,00	1.051.211,00	2,65
Accensione mutui passivi	500.000,00	0,00	690.000,00	1.241.075,12	400.000,00	1.600.000,00	79,87
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.396.142,27	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.946.720,71	1.095.548,59	8.266.077,62	6.118.644,82	4.744.161,36	6.239.161,36	-25,98
Riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	500.000,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.962.541,70	16.574.224,54	27.413.157,35	23.859.294,28	22.375.298,04	23.876.327,87	-12,96

12. ANALISI DELLE RISORSE

12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	7.538.762,81	6.557.532,44	6.736.791,55	6.721.107,96	6.679.355,72	6.679.355,72	-0,23
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.856,96	517.983,99	578.598,75	537.291,47	537.291,47	537.291,47	-7,14
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.971.619,77	7.075.516,43	7.315.390,30	7.258.399,43	7.216.647,19	7.216.647,19	-0,78

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : la previsione per l'esercizio 2023 dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), è stata calcolata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito deliberati con atto del Consiglio Comunale n. 93 del 17/12/2015 per l'anno 2016:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75
Oltre € 75.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro

La previsione dell'Addizionale Comunale all'Irpef è pari ad € 520.000 nel 2023 e 540.000 nel 2024 e nel 2025.

CANONE UNICO CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA' Dal 01/01/2021 è entrato in vigore il nuovo *canone unico concessione spazi ed aree pubbliche - pubbliche affissioni e pubblicità* sul quale sono confluite le entrate dei capitoli inerenti la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Per gli anni 2023 – 2024 -2025 sono state previste entrate per € 450.000,00. Per queste entrate non viene previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario. Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale e con delibera del consiglio comunale n. 57 del 28/12/2021 è stato modificato.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2020 è stata approvato il *regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria*. Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze (applicabile alle sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9); 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

La previsione dell'IMU ordinaria è pari a euro 5.360.000,00 nel 2023 ed a euro 5.380.000,00 nel 2024 e nel 2025.

La previsione è stata effettuata tenendo conto:

- delle aliquote per l'anno 2023 che restano invariate rispetto all'anno precedente;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale (FSC);
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.
- Della riduzione delle aree edificabili derivante dall'approvazione del nuovo strumento attuativo.

Sono state inoltre previsti euro 250.000,00 per il 2023- 2025 per recupero evasione, che dal 1° gennaio 2019 viene effettuata internamente da parte dell'ufficio tributi.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria, in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa.

E' stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento al recupero IMU.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, non è stato previsto per il triennio 2023-2024 alcun gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): nessuna previsione di entrata per il triennio 2023-2025 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale"⁸, con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di euro 341.600,00 per il 2023 e di euro annui (IVA compresa).

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 80.000 per il 2023 e 60.000 per il 2024 e il 2025, in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019 e n. 62 del 29.12.2020 sono state apportate modifiche a tale regolamento. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive

Per l'anno 2023 è stato previsto un gettito di euro 450.000,00 per gli anni 2024 e 2025 di euro 490.000,00 tenuto conto dell'aumento delle misure dell'imposta, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 17.01.2019, a decorrere dall'anno 2019, nonché dell'attività di controllo sulle denunce presentate.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzioni, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la presente entrata è gestita in termini di cassa.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata sulla base dell'importo del fondo determinato dal Ministero per l'anno 2022 ed è pari ad euro **764.478,64**.

12.2 - Trasferimenti correnti

8 "Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)": il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

1. aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
2. migliorare la qualità dei materiali differenziati
3. - ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	912.911,30	4.625.159,65	1.933.720,55	1.104.784,01	981.263,95	985.208,41	-42,87
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.775,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	576.583,37	628.003,00	672.588,42	592.860,00	568.460,00	535.520,00	-11,85
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	138.840,17	0,00	52.796,00	60.000,00	0,00	0,00	13,64
TOTALE	1.628.334,84	5.254.937,65	2.659.104,97	1.757.644,01	1.549.723,95	1.520.728,41	-33,90

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto nel triennio 2023-2025 tiene conto dei seguenti trasferimenti:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, L. 145/2018)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, CC. 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3, C. 3, DPCM 10 MARZO 2017)
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 892-BIS, L. 145/18)
- CONTRIBUTO DALLO STATO PER SCUOLE PARITARIE
- CONTRIBUTO DALLO STATO LEGGE N.107/2015 - FONDO 0-6

Il contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2022 per l'importo di euro 103.161,36 annui, riconfermato fino al 2034, è destinato al finanziamento di piani sicurezza (€ 63.161,36 sono previsti nelle entrate in conto capitale a finanziamento spese per interventi di manutenzioni straordinarie di strade)

Si evidenziano i seguenti contributi:

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 1/2000 ASILO NIDO
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE ASILO NIDO - D.G.R. 1338/2019
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI PRIVATI / CONVENZIONATI - D.G.R. 1338/2019

- CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA- PROGETTO 0-6
- CONTRIBUTO REGIONALE TRASFERIMENTO PERSONALE PER CONFERIMENTO FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI
- CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI DI ZONA (L.328/2000) - SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
- CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PROGETTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
- CONTRIBUTO REGIONALE PIANO BIBLIOTECARIO E MUSEALE (L.R. 18/2000)
- CONTRIBUTO FRNA PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI"
- CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE UFFICI I.A.T. (L.R. 7/1998)
- CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA (HANDICAP)
- CONTRIBUTO DA ASL e DA COMUNI PER PROGETTO "ESTATE IN VILLA"
- CONTRIBUTO DA COMUNE DI CORIANO - INDENNITA' DISAGIO TERMOVALORIZZATORE
- CONTRIBUTO DA "DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA " PER INIZIATIVE TURISTICHE

Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	E servizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.074.637,94	1.596.075,22	2.156.726,60	2.442.176,34	2.427.507,06	2.402.507,06	13,24
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.293.637,09	951.038,89	1.661.201,71	1.622.000,00	1.622.000,00	1.622.000,00	-2,36
Interessi attivi	5,85	6,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	120.380,31	302.586,83	275.923,13	197.000,00	197.000,00	197.000,00	-28,60
Rimborsi e altre entrate correnti	427.205,19	298.514,11	507.605,03	480.262,48	465.762,48	465.762,48	-5,39
TOTALE	3.915.866,38	3.148.221,87	4.601.456,47	4.741.438,82	4.712.269,54	4.687.269,54	3,04

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) si mantengono costanti nel triennio 2023-2025,

Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per euro 1.350.000,00 annui, in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2021. Per questa entrata non è previsto alcun accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della puntuale riscossione di quanto previsto negli ultimi anni.

12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	564.318,26	333.161,36	3.972.264,97	2.036.608,70	2.068.161,36	968.161,36	-48,73
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	414.317,48	4.927,20	732.404,32	1.323.961,00	979.000,00	2.619.789,00	80,77
Altre entrate in conto capitale	1.468.084,97	757.460,03	1.475.266,06	1.517.000,00	1.297.000,00	1.051.211,00	2,83
TOTALE	2.446.720,71	1.095.548,59	6.179.935,35	4.877.569,70	4.344.161,36	4.639.161,36	-21,07

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni e da privati sono riferiti a:

- contributo Statale per investimenti scuole paritarie € 45.000,00;
- contributo Statale per investimenti per messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Via Settembrini € 90.000,00
- contributo da RER per recupero ex sede Municipale Misano Monte €. 295.408,34;
- contributo da RER per Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto € 220.039,00;
- contributo da RER per riqualificazione lungomare SUD € 500.000,00;
- contributo da RER per manutenzione straordinaria Stadio per efficientamento energetico € 550.000,00
- contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo Kyoto da 3^a corsia autostrada) € 313.000,00.

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2023-2025 entrate per circa 5.460.000,00 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.441.920,24	753.230,88	1.472.000,00	1.511.000,00	1.297.000,00	1.051.211,00	2,65
TOTALE	1.441.920,24	753.230,88	1.472.000,00	1.511.000,00	1.297.000,00	1.051.211,00	2,65

La realizzazione dei nuovi comparti e nuovi edifici (comparto C2-30 Santamonica -C2 B zona Albini – C2-16 e C2-17 zona Ca' Andrino- nuovi edifici lotti T1-r) e di altri interventi edilizi in attesa dell'adozione del piano urbanistico, oltre alle rateizzazioni disposte sulle pratiche edilizie già rilasciate, consentono la previsione del triennio 2023-2025 degli importi suindicati, tenuto conto anche che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Conseguentemente è stata prevista nel triennio una cifra per far fronte alle richieste di rimborso pari ad € 50.000,00.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, nel triennio 2022-2024, sono stati destinati, per l'anno 2023 € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di:

- Verde pubblico per l'importo di euro 400.000,00 annui;
- Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui.

Nell'esercizio 2024 e 2025 per garantire l'equilibrio di parte corrente sono stati destinati € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico.

12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	0,00	690.000,00	1.241.075,12	400.000,00	1.600.000,00	79,87
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	0,00	690.000,00	1.241.075,12	400.000,00	1.600.000,00	79,87

Avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, è stato previsto si prevede per l'anno 2022 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 1.241.075,12 per la messa in sicurezza strade e la ristrutturazione della ex sede comunale di Misano Monte. Per il 2023-2024 rispettivamente 400.000 e € 1.600.000,00 per le opere indicate nel piano triennale delle opere pubbliche.

Si rinvia al prospetto della verifica della capacità di indebitamento Allegato D) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento enti locali - al bilancio di Previsione finanziario 2022/2024.

12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE	500.000,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non vengono effettuate previsioni nel triennio 2023-2025.

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2020 :	Tit. 1° -	7.660.114,23
	Tit. 2° -	5.067.726,67
	Tit. 3° -	3.269.696,01

Totale		15.997.536,91

Con la Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), è stato aumentato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. (il limite massimo previsto dall'art. 222 comma 1 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) è pari ai 3/12 delle suddette entrate).

13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2022:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.075.516,43	7.315.390,30	7.258.399,43
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.254.937,65	1.780.775,23	1.364.143,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.148.221,87	4.261.597,80	4.262.096,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.478.675,95	13.357.763,33	12.884.639,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.547.867,60	1.335.776,33	1.288.463,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	337.334,51	338.386,30	343.385,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	13.997,86	4.999,24	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.196.535,23	992.390,79	945.078,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	9.931.640,91	10.116.717,40	9.820.052,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.231.640,91	10.416.717,40	10.120.052,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1 DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	
1.2 VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.	
1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare.	
1.2.3	Pensare alla manutenzione e al recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	
1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.	
1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	
1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	
1.3 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE		MISSIONE 16 <i>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>
1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione	
1.4 RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	
1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	
1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	
1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	
1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	
2.1 RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	
2.1.2	Razionalizzare il più possibile la spesa del servizio	
2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	
2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	
2.1.5	Prevedere ad inizio 2021 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta,	
2.1.6	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	
2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.	
2.1.8	Impiegare, se necessario, l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	
2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	
2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche	
2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	
2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	
2.1.14	Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	
3.1 MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	
3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	
3.2 RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	
3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	
3.3 MIGLIORARE L'AMBIENTE ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.3.1	Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività	
4.1 LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.1.1	Adottare entro il 2021 il PUG ed approvarlo definitivamente entro il 2023	
4.1.2	Limitare eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	
4.2 SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ E SOSTENIBILITÀ		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.	
4.3 AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita	
5.1 FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>
5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	
5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.	
5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	
5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.	
5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16	
5.2 PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>
5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	
5.3 PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>
5.3.1	Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	
5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna..	
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
6.1.1	Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		MISSIONE 1 <i>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</i>
6.1.2	Adoperarsi prioritariamente per il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica	
6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni	
7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		MISSIONE 14 <i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.	
7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	
7.1.3	Verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato	
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		MISSIONE 7 <i>TURISMO</i>
7.2.1	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo e quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO	
7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI,	
7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.	
7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE	
7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
7.2.7	Consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	
7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici	
7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità	
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	
7.2.10	Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	
7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	
7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	
8.1 PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	
9.1 – POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	
9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	
9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turisti e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	
10.1- IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	
10.2 - CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ DI POLIZIA DI COMUNITÀ		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.2.1	Consolidare le attività di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.	
10.3 - SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomontato per il controllo del litorale.	
10.4 RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.4.1	Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita.	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	
11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.	
12.1 PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, confermare e consolidare la festa annuale dello sport	
12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	
12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	
12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive	
12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport quali ad esempio il bando per la gestione degli impianti sportivi	
12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	
12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	
12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	
12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società	
12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
	a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,	
12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	
13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	
13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	
13.1.3	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	
13.1.4	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	
13.1.5	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	
13.1.6	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	
13.1.7	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	
13.1.8	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	
13.1.9	Abbatte le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	
13.1.10	Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	
13.1.11	Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.	
13.1.12	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	
14.1 PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	
14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali	
14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;	
14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	
14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"	
14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	
14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	
14.2 PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI		MISSIONE 5 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	
14.3 GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
14.3.1	Tenere aggiornata la carta dei servizi sociali on-line	
14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità.	
14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.	
14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	
14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	
14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	
14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"	
14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	
14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	
14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitare la solitudine	
15.1 SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI		MISSIONE 6 <i>POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO</i>
15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	
15.1.2	Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco	
15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	
15.1.4	Attuazione del progetto Erasmus+ "Get Closer with creative heritage in distant learning"	
15.1.5	Attuazione del progetto Erasmus+ "Social Innovation for Europe (SIE)"	
16.1 SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE		MISSIONE 5 <i>ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</i>
16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	
16.1.2	Promuovere un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	
16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenzialità.	
17.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		MISSIONE 1 <i>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</i>
17.1.1	Programmazione e controllo	
17.1.2	Dematerializzazione documentale	
17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	
17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	
17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	
17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	
17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	
17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	
17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	
17.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		MISSIONE 11 <i>SOCCORSO CIVILE</i>
17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	

15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

15.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Il quadro complessivo degli impieghi sarà predisposto in sede di redazione della nota di aggiornamento del Dup e del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024

15.2 MISSIONI E PROGRAMMI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

Questa sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con l'indicazione del Responsabile del settore al quale è affidato il raggiungimento dell'obiettivo.

Per la Struttura organizzativa si rimanda al paragrafo 6.5.1

MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE		
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		
6.1.2	Recuperare del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile	GERINI
6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale con la cittadinanza	GERINI
17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE		
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
17.1.1	Programmazione e controllo	DIONIGI
17.1.2	Dematerializzazione documentale	RUSSOMANN O
17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	RUSSOMANN O
17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	RUSSOMANN O
17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	DIONIGI
17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	DIONIGI
17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	RUSSOMANN O
17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	RUSSOMANN O
17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	DIONIGI

RISULTATI ATTESI

6.1.2	Recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile
--------------	---

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inadatta a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica. È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la struttura e metterla al servizio della cittadinanza in particolare per lo

svolgimento di attività culturali quali ad esempio il MISANO PIANO FESTIVAL. Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione di nuove strutture di tipo sociale al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale nonché favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze. Per questi fini sono già a disposizione della cittadinanza i centri di quartiere di Villaggio Argentina, Santamonica e Cella (realizzati dal Comune), Scacciano e Misano Monte (realizzati da Società Santamonica nell'ambito di una convenzione con il Comune). Nel 2022 è prevista la realizzazione del centro di quartiere in località Belvedere. Il Centro di quartiere in località Misano Brasile verrà realizzato entro il 2024.

6.1.3 Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale con la cittadinanza

Verificare la possibilità di utilizzare i social media, al di fuori dell'attività istituzionale vera e propria, mediante innovativi canali di comunicazione istituzionale che consentano l'operatività gestionale a seguito delle segnalazioni ricevute. Tale sistema deve essere finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni

17.1.1 Programmazione e controllo

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato 2018).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

17.1.2 Dematerializzazione documentale

Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali.

Il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati e saranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

17.1.3 Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

17.1.4 Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente

17.1.5 Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2022-2024, si intende:

- avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- garantire negli esercizi 2022, 2023 e 2024 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

17.1.6 Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, addizionale IRPEF, canone unico patrimoniale, imposta di soggiorno ,ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

17.1.7 Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

17.1.8 Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale

è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Il programma Babylon gestisce l'inventario dell'Ente e consente l'estrapolazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini della redazione del Rendiconto d'esercizio. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

Il Comune dispone altresì di una piattaforma software denominata WebSIT che consente la gestione del proprio territorio sotto il profilo dello sviluppo urbanistico e della tutela del patrimonio ambientale. L'implementazione del modulo "Gestione patrimonio" farà convogliare all'interno della stessa piattaforma la gestione di una moltitudine di informazioni quali le scadenze dei diversi rapporti contrattuali e delle certificazioni in essere sui diversi beni immobili dell'Ente. L'obiettivo è quello di far convergere in un'unica piattaforma tutte le informazioni provenienti dagli archivi comunali gestiti quotidianamente dagli operatori dei diversi uffici e di renderle consultabili dai medesimi con possibilità di definire politiche di sicurezza dei dati.

17.1.9 Sviluppo delle politiche per il personale

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;

pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;

promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;

implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
10 SICUREZZA		
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	
10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	GERINI MACINI
10.2	CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ' DI POLIZIA DI COMUNITÀ	
10.2.1	Consolidare le attività' di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.	MACINI
10.3	SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN	
10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomontato per il controllo del litorale	MACINI
10.4	RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO	
10.4.1	Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita	MACINI

RISULTATI ATTESI

10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.
---------------	--

La Polizia Locale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio e il controllo del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Nel corso del 2019 e del 2020 il controllo del territorio è rafforzato anche grazie al sistema di videosorveglianza cittadina. Si è provveduto a implementare e potenziare il sistema andando a coprire con i sistemi le aree maggiormente sensibili.

Nel corso del 2022 si intende realizzare un ulteriore potenziamento del sistema, nelle aree non ancora coperte da questo servizio, al fine di aumentare il numero degli interventi mirati da parte della polizia locale, con lo scopo di garantire maggiore prevenzione sicurezza sul territorio.

10.2.1	Consolidare le attività' di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.
---------------	--

Il servizio svolto sul territorio vuole promuovere il rapporto diretto e qualificato tra amministrazione e cittadini; verranno intensificati nel corso del 2022 i controlli e la presenza in determinate aree per garantire uno standard di livello di decoro e sicurezza che possa essere percepita dal cittadino in continua e costante ascesa. Al fine di consolidare la partecipazione e la cittadinanza attiva verranno realizzate.

Anche le attività di educazione alla sicurezza stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza di una mobilità sicura a sostenibile, completano un positivo rapporto tra istituzione locale e cittadinanza, mentre il servizio di viabilità fuori dai plessi scolastici verrà svolto in collaborazione con personale volontario "anziano", valorizzando i rapporti con il volontariato sul territorio

10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomontato per il controllo del litorale
---------------	--

Per un controllo intensivo capillare e puntuale del territorio, in particolare dell'area adiacente al litorale, quale il lungomare e le aree a più alta vocazione turistica, è stato sperimentato nel corso dell'anno 2021 un servizio ciclomontato con efficienti biciclette elettriche, utili per spostarsi con agilità e velocità lungo le aree adiacenti alla spiaggia.

E' necessario continuare con sempre maggior efficacia, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia, ma non solo in spiaggia, grazie anche alle aumentate risorse umane che si ha la possibilità di mettere in campo, anche a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione e Coriano. Ciò consente di ottimizzare la gestione dei servizi organizzati su scala sovracomunale. Le azioni messe in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di sistemi di comunicazione al fine di poter interagire con gli altri presidi in maniera efficace.

10.4.1

Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita

Obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di costruire un modello di vigilanza in grado di assicurare uno standard elevato di sicurezza, sia per i cittadini sia per gli ospiti, attraverso il presidio costante del territorio, quale efficace strumento di prevenzione contro fenomeni di disordine o incuria.

Nel 2021 è stato raggiunto un elevato livello di vigilanza, potenziando le azioni a tutela della sicurezza di cittadini e dei turisti intervenendo principalmente durante periodo estivo con attività di controllo serale e notturno in alcuni punti della città quali lungomare, aree ZTL commerciali, parchi pubblici, giardini, e aree ad alta densità abitativa, al fine di prevenire e contrastare le diverse possibili forme di illegalità, e aumentare quindi il livello di sicurezza percepita.

Questo obiettivo si articola in due diversi ambiti di intervento, il primo rivolto al potenziamento della vigilanza serale delle aree cittadine a vocazione turistica, prevedendo l'intensificazione del numero degli equipaggi operativi da dedicare ai controlli durante le ore serali, con lo scopo di prevenire e contrastare quei comportamenti illeciti che possono costituire sintomo di degrado e abbandono quali accattonaggio, al bivacco non autorizzato ubriachezza e comportamenti molesti in generale.

Il secondo ambito sarà rivolto all'implementazione del controllo notturno delle principali arterie cittadine per contrastare fenomeni illeciti di alterazione alla guida al fine di tutelare e garantire la sicurezza stradale.

MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
13 SCUOLA - INFANZIA		
13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	GENNARI
13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	GENNARI
13.1.3	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	GENNARI
13.1.4	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	GERINI
13.1.5	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	GENNARI
13.1.6	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	GERINI
13.1.7	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	GENNARI
13.1.8	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	GENNARI
13.1.9	Abbatte le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	GERINI
13.1.10	Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	GENNARI
13.1.11	Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.	GENNARI
13.1.12	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	GENNARI

RISULTATI ATTESI

13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi
---------------	--

Promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo. Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie.

13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;
---------------	---

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

13.1.3

Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;

L'Obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 per cento) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 per cento, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 24%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

13.1.4

Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

13.1.5

Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;

E' stato avviato un percorso nell'anno scolastico 2018/2019 che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche ad esclusione del Nido d'Infanzia.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale.

Sono stati inseriti anche inseriti prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

13.1.6

Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;

La sperimentazione del "pedibus" avviata da quattro anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "pedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese.

13.1.7

Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.

Il nido d'infanzia comunale, le scuole infanzia comunali e le scuole primarie del territorio si incontrano periodicamente per definire contenuti e modalità relative ai passaggi dei bambini da una istituzione scolastica all'altra per monitorare e valutare le azioni pedagogiche messe a da mettere in atto per permettere un passaggio costruttivo e non problematico.

13.1.8

Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

13.1.9

Abbatere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,

Ogni anno deve essere effettuata la verifica statica di tutti gli edifici comunali. E' da completare la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici secondo la normativa vigente. Per alcuni edifici è stata presentata richiesta di contributo regionale per i miglioramenti sismici. Un altro obiettivo da raggiungere è abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria.

13.1.10

Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

Ogni anno vengono messi in atto percorsi formativi, in collaborazione e la supervisione del Gruppo di coordinamento Pedagogico Territoriale di Rimini (organismo prevista dalla L.R. 19/2016) che vengono organizzati partendo dai bisogni formativi delle educatrici e insegnanti, dalle eventuali novità normative e pedagogiche.

13.1.11

Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.

Dal 1° Luglio di ogni anno le due scuole dell'infanzia statali vengono prese in carico dalla amministrazione comunale che individua con appositi bandi i possibili gestori. Si precisa che il calendario scolastico statale prevederebbe la chiusura delle scuole il 30 Giugno di ogni anno.

13.1.12

Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotta la modalità di definizione delle rette di scuola infanzia, comunali e statali, con l'utilizzo dell'Issee calcolandolo in maniera personalizzata superando il criterio delle fasce di valori. Questo permette un calcolo "ad familiar".

Anche per il Nido d'Infanzia viene utilizzato una scheda che permette di individuare l'importo della retta prevedendo, per entrambe le istituzioni scolastiche citate, comunque delle riduzioni per le famiglie meno abbienti e quelle numerose.

MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
14 \ SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE		
14.2 - PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI		
14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	GENNARI
16 \ CULTURA		
16.1 - SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE		
16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	AMANZIO
16.1.2	Promuovere un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	AMANZIO
16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani
--------	--

Di particolare importanza è la promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani, il supporto e l'ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e della promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...).

Non sono stati attivati ancora progetti per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca
--------	---

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza. Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica. La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquieta".

16.1.2	Promuovere il festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;
--------	---

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità. A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazione di privati.

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenzialità.
---------------	---

Con la Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
12 SPORT		
12.1 – PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e confermare e consolidare la festa annuale dello sport	AMANZIO
12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	GERINI
12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	GERINI
12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo	AMANZIO
12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport	RUSSOMANNO
12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	AMANZIO
12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	AMANZIO
12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	AMANZIO
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	AMANZIO
12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione	AMANZIO
12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive.	AMANZIO
12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	AMANZIO
15 GIOVANI		
15.1 - SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI		
15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	SCARPETTI
15.1.2	Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco	GERINI
15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	SCARPETTI
15.1.4	Attuazione del progetto Erasmus+ "Get Closer with creative heritage in distant learning"	ROSSINI
15.1.5	Attuazione del progetto Erasmus+ "Social Innovation for Europe (SIE)"	ROSSINI

RISULTATI ATTESI

12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e confermare e consolidare la festa annuale dello sport
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport

L'Amministrazione comunale intende collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la "Festa annuale dello sport" che vede coinvolte tutte le società sportive presenti sul territorio con tutte le discipline sportive praticate al fine di stimolare la pratica sportiva per adulti, ragazzi e bambini. Saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport
---------------	--

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive
---------------	---

A seguito della partecipazione di questo Ente al bando regionale "POS FESR 2014-2021" ed alla relativa ammissione a finanziamento della domanda finalizzata alla riqualificazione ed al risparmio energetico dell'impianto sportivo Palasport, sono in corso di ultimazione gli interventi per l'efficientamento energetico effettuati mediante affidamento del servizio Energia ed Energia Plus ad un concessionario individuato mediante selezione pubblica.

Questo Ente ha inoltre partecipato al bando regionale per accedere a fondi destinati all'impiantistica sportiva ed ha concorso a tale opportunità con l'approvazione del programma denominato "Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di via Rossini" (delibera G.C. n. 94/2016).

L'intervento di realizzazione della nuova palestra Polivalente presso il plesso sportivo scolastico "Rossini" è stato avviato nel 2020 e rientra nel più ampio progetto di riqualificazione ed incremento dell'area scolastica sportiva "Capoluogo", la quale attualmente può vantare la presenza di diversi istituti infantili e scolastici (asilo nido, asilo di infanzia, elementari e medie), di una biblioteca, di una palestra auditorium, di una palestra comunale, di un'area attrezzata con tendoni per il gioco del tennis, beach tennis, paddle, di un campo da calcetto e di tanta area a verde. La nuova palestra polivalente sarà indispensabile per coprire le notevoli esigenze delle attività sportive scolastiche attualmente sacrificate in unici ambienti.

Tale intervento, darà la possibilità di poter dare risposte concrete alla continua richiesta da parte della cittadinanza sia di Misano che dei comuni limitrofi, oltre a nuove aree attrezzate per lo svolgimento di attività sia sportive che culturali. L'opera sarà in parte finanziata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di un bando regionale nel quale questa Amministrazione è risultata aggiudicataria di un contributo pari ad Euro 300.000,00.

12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo
---------------	---

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento da parte delle associazioni sportive locali, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il Moto Gp, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un importante risorsa turistica.

12.1.5**Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport**

A fine 2019 sono scaduti una serie importante di affidamenti di impianti sportivi (tre palestre via Rossini, stadio, ex Batek, campi calcetto Portoverde ecc.). Questi affidamenti erano stati effettuati con le modalità previsti dalla legge regionale 6 luglio 2007, n. 11 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali), che prevedeva, in caso di gestione a bassa rilevanza economica, delle assegnazioni semplificate agli enti di promozione sportiva che utilizzano gli impianti stessi. Questi affidamenti a causa dell'emergenza sanitaria sono stati oggetti di proroghe tecniche, ma saranno calendarizzate le evidenze pubbliche per i nuovi affidamenti ed i relativi principi, anche in considerazione degli investimenti necessari o già effettuati o finanziati e del quadro normativo di riferimento. Con i nuovi affidamenti, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo.

La gestione del centro sportivo Rossini, affidata previa selezione pubblica alla Associazione Sportiva Misano Out, è scaduta il 30/06/2018. Per quanto sopra premesso, non si è ritenuto di procedere ad un nuovo affidamento in attesa di vedere completata la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e della nuova palestra, a seguito dei quali si delinea più compiutamente le potenzialità di sviluppo e riqualificazione del centro sportivo e quindi le modalità di un nuovo modello gestionale. Per garantire comunque la continuità delle attività sportive, anche in relazione agli impegni assunti con la programmazione di eventi sportivi rientranti nella programmazione turistica, il Comune ha accolto la disponibilità manifestata dal precedente gestore Misano Out di garantire la prosecuzione del pubblico servizio, procedendo pertanto ad un affidamento "straordinario e temporaneo" nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario con analoghe modalità gestionali ed economiche in continuità con la precedente gestione fino al 31.12.2019.

12.1.6**Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili**

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

12.1.7**Utilizzare strutture sportive per fini turistici**

L'amministrazione Comunale intende favorire l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

12.1.8**Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere**

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della realizzazione di interventi urbanistici nella frazione Portoverde, ha acquisito nella proprietà comunale un'area verde e relativo manufatto condonato nella foce del fiume Conca, già destinata a maneggio, disponendo di procedere ad una valorizzazione nell'ambito sportivo. L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato, a seguito di pubblico avviso, l'impianto all'Associazione Sportiva Dilettantistica Culturale VALLE DEL CONCA NORDIC WALKING E MOUNTAIN BIKE per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nordic walking, mountain bike, ecc.) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, intende procedere, alla scadenza del contratto di affidamento, all'individuazione mediante selezione pubblica di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali per un nuovo affidamento.

12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione.
----------------	--

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive
----------------	--

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano e ascoltare suggerimenti

12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività
----------------	--

L'amministrazione Comunale intende aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione.

15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di ampliare la ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.
---------------	--

Coinvolgere operatori del terzo settore, l'Istituto Comprensivo Statale di Misano Adriatico e la Scuola di Musica di Misano nella progettazione delle attività da proporre nel Centro Giovani, attivando attività complementari a quelle della sala prova musicale.

15.1.2	Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco
---------------	---

Nell'ambito del recupero del patrimonio è interesse di questa Amministrazione ristrutturare l'edificio fino ad ora destinato a centro giovani denominato "Il Messicano". Per il fabbricato in questione è emersa la necessità di sospenderne temporaneamente, per motivi di sicurezza, l'utilizzo, al fine di procedere ad ulteriori e più approfondite valutazioni ed indagini tecniche sulla tenuta statica della struttura. L'amministrazione comunale intende realizzare, unitamente alla "Fondazione G. Del Bianco", proprietaria dello stabile, il progetto di ristrutturazione dell'edificio e dell'area circostante.

Il trasferimento dell'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), tendendo conto anche delle relazioni con il centro anziani e la Villa del Bianco è finalizzato alla promozione di nuove esperienze di socializzazione, per stimolare le capacità di autogestione e responsabilizzazione dei ragazzi.

15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.
---------------	---

I Gruppi Territoriali Educativi sono diventanti nel tempo un punto di riferimento per la progettazione e realizzazione di attività di prevenzione al disagio e, in ultima istanza, come attività per prevenire l'abbandono scolastico.

15.1.4	Attuazione del progetto Erasmus+ "Get Closer with creative heritage in distant learning"
---------------	---

15.1.5	Attuazione del progetto Erasmus+ "Social Innovation for Europe (SIE)"
---------------	--

La Commissione europea ha lanciato nuove iniziative Erasmus+ a sostegno della ripresa dagli effetti della pandemia di COVID-19, per sostenere l'accesso all'educazione e pari opportunità attraverso l'innovazione e opportunità di sviluppo e per promuovere la cooperazione europea su tematiche ritenute prioritarie: Educazione Digitale e Creatività;

Questo progetto intende sviluppare le competenze e l'inclusione mediante l'arte e la creatività, attraverso:

- attività didattiche anche informali e non formali con focus sull'aspetto culturale e creativo per acquisire abilità e competenze, incluse le competenze digitali, che rafforzino la creatività nell'istruzione e la resilienza,
- azioni che contribuiscano alla creazione di posti di lavoro, allo sviluppo sostenibile e all'inclusione sociale attraverso le arti, promuovendo approcci innovativi basati sul dialogo interculturale e partecipativo che colleghino l'istruzione con le organizzazioni dei settori culturali e creativi.

Il Comune ha presentato in partenariato con altri comuni turchi, una università di belle arti turca e un centro culturale in Germania, la propria candidatura al bando ERASMUS+KA227-Youth Creativity in response of Covid19, candidando un progetto culturale innovativo sul folklore europeo come nuova fonte educativa per giovani lavoratori con possibilità di formazione a distanza;

Il progetto, denominato "Get closer with creative heritage in distant learning: European Folklore Enlighten The Youth Work", che è stato approvato dall'agenzia nazionale turca, è stato avviato durante l'anno 2021 avrà una durata complessiva di 18 mesi.

Il Comune ha presentato, in partenariato con altri partner della Turchia, Spagna, Inghilterra, Slovacchia e Romania, la propria candidatura al bando ERASMUS+KA227-Youth Creativity in response of Covid19, candidando un progetto innovativo sullo sviluppo delle competenze e l'inclusione attraverso la creatività, per sviluppare l'imprenditoria sociale giovanile, sulla base del valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo;

Il progetto, denominato "Social Innovation for Europe" (acronimo SIE), è stato approvato dall'agenzia nazionale turca, , è stato avviato durante l'anno 2021 avrà una durata complessiva di 18 mesi.

MISSIONE M007 - Turismo

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 \ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		
7.2.1	Utilizzare lo strumento della Fondazione per il turismo e stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO	AMANZIO
7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI	
7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.	
7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE	
7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
7.2.7	Consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	
7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità	
7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità	

RISULTATI ATTESI

7.2.1	Utilizzare lo strumento della Fondazione per il turismo e stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare
-------	--

progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la “strategia editoriale” di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale.

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno.

Con procedura di evidenza pubblica tale gestione è affidata, fino al 31/12/2019, alla Fondazione di Partecipazione Misano - Mare, Sport e Cultura. L'Amministrazione Comunale, alla scadenza del contratto di affidamento, intende procedere ad un nuovo affidamento mediante selezione pubblica garantendo così la prosecuzione degli obiettivi.

7.2.2

Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI.

L'amministrazione intende cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

7.2.3

Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione

L'amministrazione Comunale intende incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione. A tal fine sarà favorito l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

7.2.4

Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione per sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Tra gli eventi sportivi di maggiore rilievo organizzati che contribuiscono ad allungare la stagione estiva vi sono: Spartan Race e MotoGP.

7.2.5

Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE

Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, l'offerta dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio

7.2.6

Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione

7.2.7**Consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico**

Questa Amministrazione Comunale intende diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace programmazione degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini.

C'è la volontà di consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica già dal mese di aprile con la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

7.2.8**Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità**

Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.

7.2.11**Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità**

Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi nella bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.

MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
4 URBANISTICA		
4.1 - LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI		
4.1.1	Adottare entro il 2022 il PUG ed approvarlo definitivamente entro il 2023	ROSSINI
4.1.2	Limitare accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	SIMONCELLI
4.2 - SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITA' E SOSTENIBILITÀ		
4.2.1	Costruire una visione comune della Romagna attraverso la Partecipazione al partenariato per il Piano Strategico Romagna	ROSSINI
4.3 - AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI		
4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica	ROSSINI

RISULTATI ATTESI

4.1.1**Adottare entro il 2022 il PUG ed approvarlo definitivamente entro il 2023**

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica.

È stata ultimata la redazione del Nuovo Piano Urbanistico Generale, redatto conformemente a quanto previsto dalla recente legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna L.R.24/17.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21/10/2021 è stata assunta la proposta di Piano Urbanistico Generale, a norma del combinato disposto degli art. 27 e 45 comma 2 della Legge Regionale 24/2017; la proposta di PUG è stata depositata per la libera consultazione.

La Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale costituisce uno degli elaborati fondamentali della nuova pianificazione urbanistica e prevede il rafforzamento dell'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, per elevarne la qualità

insediativa ed ambientale, indicando i criteri e le condizioni generali, che costituiscono il quadro di riferimento per gli accordi operativi e per i piani attuativi di iniziativa pubblica.

Le norme di attuazione relative alla disciplina degli interventi diretti favoriranno una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente. L'Ufficio di Piano ha concluso i lavori per lo studio di microzonazione sismica di secondo livello e analisi della condizione limite per l'emergenza sul territorio del Comune di Misano Adriatico, utilizzando fra l'altro il contributo della Regione Emilia-Romagna: lo studio ha concluso positivamente l'iter di approvazione presso il competente ufficio regionale ed è stato acquisito tra i documenti del PUG.

Visto che lo studio di microzonazione sismica di II livello ha individuato la presenza di zone di attenzione per instabilità di versante, meritevoli di approfondimento di terzo livello, sono stati completati gli studi di approfondimento di terzo livello della microzonazione sismica del territorio del Comune di Misano Adriatico.

4.1.2	Limitare accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.
--------------	---

L'amministrazione, nell'eventualità di accordi con i privati, intende far realizzazione opere pubbliche ed infrastrutture importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge

4.2.1	Costruire una visione comune della Romagna attraverso la Partecipazione al partenariato per il Piano Strategico Romagna
--------------	--

Adesione del Comune di Misano Adriatico, in qualità di ente partner di progetto, al partenariato per il Piano Strategico con i comuni capoluogo romagnoli per la candidatura di un progetto partecipativo volto alla creazione dei presupposti per la realizzazione di un Piano Strategico di Area Vasta Romagna, con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale sviluppo.

4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica
--------------	---

La nuova legge si applica alle "strutture ricettive", cioè agli immobili con destinazione ricettiva alberghiera - indipendentemente dal fatto che l'attività sia avviata, sospesa o cessata – già esistenti al momento dell'entrata in vigore.

Gli interventi da realizzare devono puntare alla crescita degli standard di qualità ma anche alla sicurezza prevedendo, ad esempio, per gli edifici senza i requisiti sismici anche interventi di demolizione e ricostruzione con eventuale ampliamento limitatamente alle premialità di superficie se previste dagli strumenti urbanistici comunali.

La legge disciplina i requisiti e le condizioni di esercizio che le strutture devono avere per diventare Condhotel, armonizzando la normativa regionale con quella statale in materia di strutture ricettive ed edilizia.

Per quanto riguarda le colonie marine e montane, classificate dai Comuni sulla base della loro originaria destinazione, i Comuni possono prevedere, in sede di recepimento della norma, che anche queste strutture possano diventare a loro volta Condhotel, destinando a unità abitativa residenziale una superficie massima pari al 40% di quella utile dell'immobile, mentre il resto degli spazi deve avere destinazione ricettiva alberghiera. L'obiettivo dell'allargamento del provvedimento è favorire i processi di riqualificazione e rigenerazione di immobili dismessi e promuovere un rafforzamento dell'offerta ricettiva nelle aree costiere.

Infine, la legge individua per i Comuni modalità semplificate di recepimento della norma e di adeguamento degli strumenti urbanistici, ove sia necessaria la variante urbanistica. In quest'ultimo caso, basterà infatti adottare un unico provvedimento per l'intero territorio comunale o per aree omogenee che, con il fine di salvaguardare le specificità e le caratteristiche dell'ospitalità turistica, assicuri una adeguata proporzione tra unità abitative a uso residenziale e ricettività alberghiera. Inoltre, per le aree da sottoporre a particolare tutela, potranno essere individuati e definiti requisiti di maggiore qualità del servizio e della stessa struttura.

MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA		
1.1 - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		
1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	GERINI
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	GERINI
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	AMANZIO
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	AMANZIO
1.2 - VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		
1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.	GERINI
1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca,	GERINI
1.2.3	Prevedere la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	GERINI
1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale	ROSSINI GERINI
1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	GERINI
1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	GERINI
1.4 - RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		
1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	GERINI
1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	ROSSINI
1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	GERINI
1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	GERINI
1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	ROSSINI
2 GESTIONE RIFIUTI		
2.1 - RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO		
2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	GERINI
2.1.2	Razionalizzare la spesa del servizio	GERINI
2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	DIONIGI
2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	GERINI
2.1.5	Prevedere ad inizio 2021 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta	GERINI
2.1.6	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione	GERINI

	sostenibile dei rifiuti urbani.	
2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.	GERINI
2.1.8	Impiegare l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	GERINI
2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	GERINI
2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi	GERINI ROSSINI
2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche	GERINI
2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	GERINI
2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	GERINI
2.1.14	Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	GERINI
3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO		
3.1 - MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE		
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	GERINI
3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	GERINI
3.2 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		
3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	RUSSOMANNO
3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	GERINI
3.3 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO		
3.3.1	Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività	ROSSINI
11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa	GERINI

RISULTATI ATTESI

1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra
--------------	---

Adeguata cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Le finalità consistono nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la

conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

1.1.2 Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili

Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PUG e che le aree interessate vengono dotate degli standard a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

1.1.3 Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i cittadini mediante i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

1.1.4 Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva potranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

1.2.1 Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento potrà contribuire a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

1.2.2 Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca.

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

Stipulare una convenzione per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino e che sono frequentati da numerosi cittadini e turisti e sono al contempo punti nodali della intra infrastruttura ciclopedonale storico-ambientale del territorio con la società di gestione della diga del Conca.

1.2.3**Prevedere la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.**

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini.

1.2.4**Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale**

Sottoscrizione, entro il 2021, della Convenzione con Autostrade per l'Italia, nell'ambito del progetto di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14 nel tratto Misano Adriatico – Cattolica, per la progettazione, realizzazione e successiva gestione e manutenzione di interventi di riforestazione, mediante piantumazione di specie autoctone in alcune aree del Comune di Misano in località Cella, Santamonica e Misano Mare per un totale di circa 24 ettari.

1.2.5**Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore**

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni. Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di casette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni.

1.2.6**Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete**

La campagna informativa sull'uso dell'acqua pubblica di rete viene già ampiamente effettuata direttamente dal gestore del servizio idrico, l'amministrazione comunale intende promuovere ulteriori campagne informative.

1.4.1**Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie**

Svolgere azioni ed interventi specifici che consentano di ampliare la partecipazione al Pedibus, un'iniziativa che ha raccolto nel tempo un ottimo riscontro di partecipazione ma che può ancora essere ampliata sia nei percorsi che nei partecipanti.

1.4.2**Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta**

Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si intende cambiare lo share modale, ovvero aumentare sensibilmente il numero di coloro che per spostarsi usano il TPL, la bicicletta e la mobilità pedonale, con evidenti ricadute positive sia per la congestione del traffico che per l'ambiente.

Un importante obiettivo è la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero, collegamento fra Riccione FS – Misano – Cattolica realizzato in sede promiscua a raso tipo Bus Rapid Transit, specializzato per il trasporto pubblico locale, adeguatamente attrezzato, su cui poter effettuare servizi di prestazioni elevate quanto a velocità commerciale, regolarità e affidabilità, prevedendo l'impiego di materiale rotabile di moderna concezione quali i veicoli a trazione interamente elettrica (ad emissione zero).

A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n.12 /2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini, i Comuni di Rimini, Misano Adriatico, Cattolica e la società consortile a responsabilità limitata Patrimonio Mobilità provincia di Rimini – P.M.R., per la presentazione di istanza per accedere alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi ai sensi dell'art. 1 comma 95 della L. 30.12.2018 n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") da destinare alla realizzazione della terza tratta del sistema di trasporto denominato "Trasporto Rapido Costiero" Riccione FS - Cattolica, primo stralcio (da Misano/zona Brasile a Cattolica/Parco le Navi); il Comune di Misano, quale soggetto proponente e beneficiario del

contributo statale, ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto RN3 – Collegamento Riccione FS – Misano – Cattolica 1^ stralcio Misano – Cattolica per candidare le opere al finanziamento sul Fondo di cui alla Legge n.145/2018 “Legge di Bilancio 2019”, art.1, comma 95, sopra richiamato.

1.4.3 Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale

Prevedere la possibilità di interventi di efficientamento energetico, anche attraverso l'acquisizione di contributi a fondo perduto come avvenuto con la palestra di Via Rossini, attraverso la partecipazione al bando Energia del Por FSER dell'Emilia-Romagna.

1.4.4 Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici

Il progetto per l'efficientamento dei sistemi di pubblica illuminazione è già in corso di realizzazione, con notevoli risparmi in termini di consumi energetici. L'amministrazione intende realizzare progetti di efficientamento energetico anche sugli edifici comunali attraverso sistemi di fotovoltaico o altri sistemi per ridurre costi e inquinare di meno.

1.4.5 Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi

Già nella precedente legge urbanistica della Regione Emilia Romagna erano previsti per le attività produttive premi in cubatura in relazione all'adeguamento sismico e o energetico. La nuova legge 24/2017 premia ed incentiva ancora di più ed in maniera più estesa l'adeguamento alle norme sismiche ed il contenimento dei consumi energetici, queste indicazioni sono riprese in maniera forte anche nel PUG del Comune ora in fase di completamento dell'iter approvativo.

2.1.1 Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2017 è stata raggiunta la media annuale del 64% di raccolta differenziata. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 80%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

L'obiettivo principale è migliorare la gestione della nuova tariffazione puntuale: un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente; una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

La tariffa puntuale è individuata quale strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015 anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che attribuisce a tale strumento un contributo all'obiettivo di riduzione per un valore compreso tra il 67% e il 75%.

2.1.2 Razionalizzare la spesa del servizio

Resta in capo al Comune il controllo dell'attività di Hera S.p.A. al fine di razionalizzare il più possibile la spesa del servizio.

2.1.3 Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione

L'Amministrazione comunale ha istituito dal 1° gennaio 2019 la Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A.

L'esternalizzazione dell'applicazione e della riscossione della tariffa, ha permesso all'ufficio tributi di concentrarsi e continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione della Tari relativamente agli ultimi cinque anni.

2.1.4 Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti

Occorre potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il

fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ancora abbastanza diffuso nel territorio comunale, in particolare nell' entroterra.

2.1.5 Prevedere ad inizio 2021 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta,

Si prosegue nel 2021 con la verifica dell'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati.

2.1.6 Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.

Ci si propone di svolgere anche con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, di campagne informative, efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES.

2.1.7 Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.

Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto attivando laboratori ed organizzando eventi formativi.

2.1.8 Impiegare l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboscimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.

L'Amministrazione ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboscimento delle aree verdi comunali e/o per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dello stesso e dei suoi effetti sul territorio e sulla popolazione.

2.1.9 Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici

Incrementare impiego di acqua di rete proveniente dall'acquedotto pubblico, nell'ottica di politiche di sostenibilità ambientali, atte anche a favorire comportamenti individuali e collettivi responsabili il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici.

2.1.10 Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi.

Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.) per ridurre dell'impatto ambientale (si producono meno rifiuti, non devono smaltire il packaging).

Durante l'anno 2022 è stato avviato il progetto "Meno è Meglio", un progetto di prevenzione dei rifiuti cofinanziato da ATERSIR e Regione Emilia-Romagna con risorse del Fondo d'Ambito Ex L.R.16/2015; il progetto, che coinvolge alcuni esercizi di somministrazione della riviera, intende sperimentare l'utilizzo di bicchieri riutilizzabili "smart" in alternativa ai bicchieri "usa e getta" al fine di ridurre i rifiuti e gli impatti ambientali derivanti dall'utilizzo del monouso, rafforzando così le misure di contrasto al monouso, a prescindere dal materiale, favorendo e stimolando sul proprio territorio la diffusione e il consolidamento di stili di vita e modelli imprenditoriali basati sull'utilizzo di prodotti durevoli e riutilizzabili.

Il progetto inoltre ha permesso l'installazione di nuove fontanelle nella zona litoranea per favorire in residenti e turisti l'utilizzo dell'acqua di rete.

2.1.11 Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche.

Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

2.1.12 Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi monouso in plastica e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

Mettere in atto misure per ridurre l'incidenza dei rifiuti in plastica nell'ambiente anche al fine di preservare i sistemi più vulnerabili quali le coste le aree marine e i corsi di acqua

2.1.13 Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

Favorire l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale. Per promuovere un modello più equo di consumo, permettono anche di risparmiare **grazie alla filiera corta**. Se aderisci a un GAS puoi acquistare, infatti, direttamente dal produttore eliminando così il ricarico che caratterizza i prodotti di scaffalatura.

2.1.14 Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

In collaborazione con Hera sono state realizzate azioni specifiche per migliorare il servizio. Il centro ambiente è stato ristrutturato ed ampliato consentendo l'aumento delle tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

3.1.1 Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle nere creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche.

A tal fine l'Ufficio svolge le procedure tecnico-amministrative inerenti alle emissioni sonore derivanti dal circuito di Santa Monica "Marco Simoncelli" e alla gestione del piano Acustico, finalizzate alla mitigazione delle emissioni sonore sul territorio, anche secondo le linee di indirizzo in materia delle autorizzazioni in deroga per le manifestazioni sportive e commerciali organizzate dall'autodromo che vengono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

3.1.2 Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo.

3.2.1 Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

3.2.2 Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

3.3.1 Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività

Per quanto riguarda il tema del rumore, con deliberazione n. 12/2019 del Consiglio Comunale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 09/05/2001 n. 15 e s.m.i., gli elaborati costituenti la Zonizzazione Acustica Comunale (Z.A.C.).

Inoltre è stato sottoscritto un protocollo operativo tra il Comune di Misano Adriatico, ARPAE e Santa Monica s.p.a. per la gestione dell'impatto acustico del "Misano World Circuit M. Simoncelli", per implementare la conoscenza del clima acustico delle zone circostanti la struttura sportiva, calcolare e valutare la ricaduta territoriale delle immissioni sonore prodotte dall'Autodromo al fine di valutare possibili interventi di mitigazione sia di carattere passivo sia di carattere attivo e condividere i principi posti a presidio delle regole operative per la predisposizione di un Piano di Gestione Acustica da parte del Gestore, documento di autoregolamentazione dell'attività dell'Autodromo.

11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa
---------------	---

Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
5 \ VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE		
5.1 - FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI		
5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	GERINI
5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi utilizzando viabilità secondaria.	GERINI
5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	GERINI
5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.	GERINI
5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16	ROSSINI
5.2 - PORRE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO		
5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	GERINI
5.3 - PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO		
5.3.1	Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	GERINI
5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	GERINI
5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna.	GERINI
6 \ MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE		
6.1 - AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		
6.1.1	Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	GERINI
7 \ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.1 - PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		
7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	GERINI
7.2.10	Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	GERINI

7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	ROSSINI
7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	GERINI
8 LA CITTA DEI BAMBINI		
8.1 – PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA		
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	GERINI
11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	MACINI

RISULTATI ATTESI

5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;
-------	---

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione. Il tratto Scacciano-Riccione è previsto all'interno delle opere di completamento sulla viabilità connessa alla A14 e sarà realizzato direttamente da società Autostrade sulla base del progetto realizzato dal Comune di Misano. Il tratto Misano Monte/Scacciano sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra la Zona Artigianale Santamonica, le Casette e la Cella. Al fine di ottimizzare la realizzazione di questa importante infrastruttura, l'intervento potrà essere svolto in più distinti stralci.

5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi utilizzando viabilità secondaria.
-------	--

Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.

5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.
-------	--

Si è avviato, nell'ambito del progetto MOBILITAS, uno studio per l'elaborazione del Piano di mobilità urbana sostenibile col fine di elaborare strategie che possano, nell'ambito della pianificazione, favorire il passaggio a modalità di trasporto più "pulite" e sostenibili; con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2019 è stato adottato il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica relativi al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS); il documento contenente le osservazioni ricevute al Piano e le relative controdeduzioni, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/06/2019, sono stati trasmessi al competente Ufficio Regionale per poi essere sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'Intesa con il Comune di Cattolica nel quale sono state definite le modalità operative del coordinamento delle reciproche strategie del PUMS, che ha permesso ai due Comuni di beneficiare del contributo di cui alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 2352/2016 per un ammontare di € 40.076,99; il progetto della messa in sicurezza del secondo stralcio lotto A della S.p. 35 Riccione-Tavoleto è stato realizzato e concluso.

5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.
-------	---

È già stato realizzato il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un

sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento. Il raggiungimento di questo obiettivo è stato inserito all'interno di un accordo di programma che prevede lo sviluppo della zona commerciale denominata "Bandieri". All'interno dell'accordo di programma sono previste tutte le opere di collegamento mare-monte sia viarie che ciclopedonali.

5.1.5 Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ora è in fase di redazione il progetto definitivo che rende possibile procedere con la richiesta di finanziamenti e con la definizione di un cronoprogramma per la futura realizzazione delle opere. L'infrastruttura in oggetto consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale. Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoleto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotatoria Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo. La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo l'inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nel 2019 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa del progetto con tutti gli Enti interessati ed è stata completata la procedura al fine di individuare il soggetto assegnatario dei lavori; sono state avviate le opere della pista ciclabile nella zona Scacciano e il tratto di strada dalla zona Aquafan alla rotatoria del Villaggio Argentina

5.2.1 Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico

Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini.

5.3.1 Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi.

Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.
- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

5.3.2 Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotatoria di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

5.3.3 Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna.

Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

6.1.1 Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni

ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaimento strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

7.2.9 Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotatoria di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

7.2.10 Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena

A Portoverde, il progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena verrà realizzata da privati nell'ambito delle concessioni demaniali. L'amministrazione comunale si impegna a seguire l'iter autorizzativo e a favorire la realizzazione.

7.2.12 Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

L'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permetteranno una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

7.2.13 Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.

Il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione dovrà essere oggetto di riqualificazione in modo da renderlo armonico con il lungomare esistente al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia entro il 2024

8.1.1 Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

10.1.1 Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.

È già stato appaltato il progetto di finanza per la gestione e la manutenzione straordinaria di tutto l'impianto di illuminazione pubblica del Comune. Nell'ambito di questo progetto è prevista la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti di qualsiasi tipologia con lampade a tecnologia led. Tale soluzione permetterà un importante risparmio economico ed energetico.

11.1.3 Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile

Dopo la realizzazione di zona a traffico limitato (ZTL) sul lungomare al fine di migliorare la fruibilità dello stesso da parte di turisti e cittadini separando i flussi dei pedoni da quelli delle biciclette occorre procedere al controllo dell'utilizzo facendo rispettare

rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile.

MISSIONE M011 - Soccorso civile

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE		
<i>17.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</i>		
17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	GERINI

RISULTATI ATTESI

E' stato costituito un ufficio associato con i comuni limitrofi (Riccione, Cattolica, San Giovanni in M. e Coriano) di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di calamità naturali per cui si debba attivare la protezione civile nell'ambito territoriale Riviera del Conca. E' stato inoltre costituito il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca" attraverso il quale vengono coordinate le azioni dei rispettivi comuni e le attività del volontariato di protezione civile. Il COI ha in programma negli anni di riferimento del presente programma di implementare le attività rivolte alla cittadinanza di formazione e di informazione sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di eventi calamitosi, con particolare attenzione ai giovani. Nelle attività del COI sono impegnate diverse figure professionali dipendenti di questa Amministrazione.

MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE		
<i>14.1 - PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO</i>		
14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	AMANZIO SCARPETTI
14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali	SCARPETTI
14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;	SCARPETTI
14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	SCARPETTI
14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni	AMANZIO
14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	AMANZIO
14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	AMANZIO
<i>14.3 - GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO</i>		
14.3.1	Definire una carta dei servizi sociali	SCARPETTI
14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità.	SCARPETTI
14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio	SCARPETTI
14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	SCARPETTI
14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	SCARPETTI

14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà`	GERINI SCARPETTI
14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	SCARPETTI
14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"	SCARPETTI
14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	SCARPETTI
14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	SCARPETTI
14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine	SCARPETTI

RISULTATI ATTESI

14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze
14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

La commissione Tecnico-consultiva è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010, successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015.si prevede di approvare un nuovo regolamento per la concessione di interventi economici e di assistenza sociale.

14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali
--------	---

Nel bilancio comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità. Sono stati realizzati progetti quali: i "Gruppi Educativi Territoriali" (GET) per i bambini della scuola dell'obbligo, "Estate in Villa" e "Le forme dell'autonomia" per i ragazzi più grandi; parcheggi con soggetti privati; gli orti sociali ed il centro sociale.

Il progetto "Estate in Villa" è volto a garantire un centro estivo, realizzato presso l'immobile sito in Villa Del Bianco, per giovani affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (Autismo). Si tratta di un progetto sperimentale nato nel 2010 dalla sinergia e collaborazione di diverse realtà fra cui i genitori dell'associazione Rimini Autismo, il Centro Autismo dell'Azienda USL, il Comune di Misano Adriatico avvalendosi dell'apporto gestionale di un soggetto del terzo settore, la cooperativa "Il Millepiedi". Quest'ultima è stata individuata mediante procedura ad evidenza pubblica e garantisce la gestione del progetto con proprio personale in possesso della necessaria esperienza e competenza, considerata la complessità del modello organizzativo necessario e la particolarità degli utenti che necessitano di un alto livello assistenziale. Le finalità che si propone il progetto sono finalizzate a fornire sollievo alle famiglie che hanno in carico i soggetti coinvolti ed implementare la rete dell'offerta dei servizi nell'area delle giovani disabilità con progetti ed azioni volte a rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto rientra nella programmazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020.

A questi si aggiunge il progetto "Le forme dell'autonomia" che si inserisce in un quadro più complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità che hanno lo scopo di incentivare l'integrazione sociale e lavorativa di queste persone. Caratteristica peculiare di questo progetto all'interno di una programmazione generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili, è quella di offrire una struttura permanente di riferimento presso l'immobile Villa Del Bianco nella disponibilità del Comune a seguito di acquisizione in comodato dalla Fondazione Agricola Del Bianco per la realizzazione degli specifici laboratori proposti dall'Associazione Zavatta e di tutte le attività educative e legate alle autonomie sviluppate da CAD . La durata del progetto è annuale e le attività vengono svolte su 3 giorni settimanali. Il progetto rientrante sempre nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020 è gestito in co-progettazione con l'Associazione Sergio Zavatta Onlus (ente capo fila), Associazione Centro 21 e CAD Società Cooperativa ONLUS.

Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune supporta l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare.

14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;
---------------	---

Un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva curerà i rapporti con le suddette associazioni.

14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni
---------------	--

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune.

14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini
---------------	---

14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;
---------------	---

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

14.3.1	Tenere aggiornata la carta dei servizi sociali on-line
---------------	---

La carta dei servizi consultabile su sito web dell'Amministrazione deve essere costantemente aggiornata e deve illustrare agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi.

14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica
---------------	---

Continuare a gestire il procedimento di presa in carico e dimissione degli utenti dei servizi, tramite la gestione associata dei servizi delle assistenti sociali.

Promuovere la pubblicazione divulgativa e sintetica con tutti gli interventi promossi e finanziati dai Piani di Zona e dagli altri strumenti di programmazione sociale.

14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio
---------------	---

Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità,
---------------	---

14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale
---------------	---

Attivare in risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio. L'attività di progettazione unitamente ai soggetti del terzo settore è promossa sia dagli avvisi pubblici emanati dall'Amministrazione che nei Piani di zona dove sono espressamente convocati detti soggetti privati.

14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà
---------------	--

Al momento non sembra possibile la costruzione di nuovi alloggi ERP, sull'area disponibile a tal fine nella frazione della Cella, in quanto mancano finanziamenti regionali a ciò destinati. L'azione proposta si articola in due obiettivi: agire presso le competenti istituzioni regionali e locali per mettere a finanziamento un intervento abitativo di tal tipo. In subordine o in affiancamento è

auspicabile un intervento pubblico privato che permetta di costruire su terreno comunale da una parte abitazioni da porre sul mercato, dall'altro, con quanto si ottiene da detta vendita, promuovere la costruzione di alloggi ERP.

14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi
--------	---

In una gradualità di interventi per agire sul "problema casa", dopo gli investimenti per la costruzione di alloggi ERP, si dovranno individuare azioni per reperire sul mercato libero alloggi in locazione da adibire a nuclei fragili, con il contributo a sostegno dell'amministrazione comunale.

14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"
--------	---

Il terzo step su cui operare nei confronti del disagio abitativo è rappresentato dalla possibilità di intervenire a supporto di nuclei senza fragilità, ma che abbisognano di un accompagnamento sia nella fase progettuale che costruttiva di abitazioni. E' dimostrato che in questi casi, più che il supporto finanziario, molto spesso erogato con mutui agevolati dagli istituti di credito, risulta necessaria una semplificazione delle procedure

14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.
--------	--

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento è stata rifatta la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare residenziale e per la prima volta è stato pubblicato l'aggiornamento annuale.

14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.
---------	--

Lo sportello sociale comunale assieme alla struttura distrettuale del Servizio Sociale Territoriale in gestione associata territoriale ha una continua presa in carico di tutti i casi segnalati. I medici geriatrici a disposizione del servizio fanno frequenti visite domiciliari. Compatibilmente con le risorse disponibili vengono attivati interventi a carico dei servizi con assistenti di base (pulizie, lavaggi, spesa, interventi manutentivi, ecc)

14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine
---------	---

Da alcuni anni il centro Sociale autogestito, oltre alla propria attività, promuove progetti di inclusione attiva di anziani, detti progetti sono promossi, finanziati e rendicontati ai servizi sociali.

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 \ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.1 - PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		
7.1.1	Maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.	AMANZIO
7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	ROSSINI
7.1.3	Verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per	ROSSINI

	il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato	
9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY		
9.1 – POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO		
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica	GERINI
9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni per promuovere eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	AMANZIO
9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	AMANZIO
11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	SIMONCELLI
11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

7.1.1	Maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.
--------------	--

Rilasciare le autorizzazioni richieste entro il più breve tempo possibile, per fornire un servizio efficiente verso le imprese.

7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano
--------------	--

La riqualificazione degli assi commerciali di Misano centro è una delle azioni che vanno perseguite per avviare una fase di rilancio del commercio di vicinato. Da un lato sono necessarie azioni di politica urbanistica per densificare le aree della zona mare e renderle maggiormente abitate anche nel periodo invernale, dall'altro va migliorata l'accessibilità. Infine deve essere colte tutte le possibilità in termini di finanziamenti ed incentivi alle imprese, affinché passino dalla stagionalità all'apertura annuale continuata.

7.1.3	Verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato
--------------	--

Lo sviluppo dell'area Bandieri è importante sia per realizzare un'opera pubblica fondamentale che consenta un ulteriore efficiente passaggio monte mare a Misano, collegando l'asse dell'Autodromo, con l'area di Portoverde. Il nuovo Polo commerciale assicurerebbe un'offerta commerciale di qualità nel panorama attuale, e avvierebbe un percorso di riqualificazione dell'esistente insediamento commerciale, che certamente merita un significativo restyling.

9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica
--------------	--

Realizzare reti per fornire gratuitamente connettività wi-fi in diversi punti della città e delle principali attrazioni turistiche

9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni
--------------	--

Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo

9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turisti e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.
-------	---

Esiste già da diversi anni una cartina aggiornata tutti gli anni, d'intesa con gli uffici turistici regionali e provinciali, con indicazioni plurilingue e distribuite gratuitamente in migliaia di copie dagli IAT. E' auspicabile che le categorie economiche e le imprese interessate partecipino anche finanziariamente alla realizzazione anche digitale degli aggiornamenti di detta cartina.

11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti
--------	--

L'Amministrazione intende rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di sistemare alcune incongruenze e valutare la possibilità di accoglimento di richieste di sviluppo di pubblici esercizi e rendendo più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.

11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.
--------	--

Si intende iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune la cui scadenza è prevista nel 2026, attraverso una serie di incontri con gli operatori interessati

MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE	
1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA	
1.3 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE	
1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione. AMANZIO ROSSINI

RISULTATI ATTESI

L'Amministrazione comunale intende valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

Il Flag è terminato nel 2021, come gli altri strumenti della programmazione 2014/2021, occorrerà verificare nella nuova programmazione la possibilità di proseguire e consolidare questi obiettivi di collaborazione tra la cultura del mare e del territorio collinare di Misano e non solo.

Durante l'anno 2020 il Comune ha presentato un progetto per la concessione dei benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Azione 4.B Integrazione pesca turismo e cultura delle marinerie, Intervento 4.B.2 "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: Musei, Porti Musei".

Il progetto presentato intende favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, materiale e immateriale della marineria di Misano Adriatico in chiave turistica, puntando in particolare alla realizzazione di un itinerario turistico lungo la strada Litoranea, che troverà il suo punto di arrivo a Portoverde.

MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 60.000,00 per il 2023.

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	330.000,00	310.000,00
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	0,00	0,00
Fitti attivi	272.500	272.500,00
Totale	652.500	652.500

Nessuna previsione per FCDE relativo alla TARI nel triennio in seguito al passaggio "Tariffa Corrispettiva Puntuale" con esternalizzazione del servizio gestione rifiuti ad Hera S.P.A. dal 1 gennaio 2019.

In relazione all'andamento storico delle riscossioni delle sanzioni al codice della strada rispetto agli accertamenti non viene effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti nel triennio 2023-2025, in quanto ad oggi l'accertamento dell'entrata è stato effettuato per cassa.

MISSIONE M050 - Debito pubblico

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali.

MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie

Trovano allocazione in questa Missione le Anticipazioni finanziarie



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

2023 - 2025

16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene inserita la previsione del piano investimenti 2023-2024 tenendo conto di:

- nuove risorse per investimenti recepite nel corso dell'esercizio;
- modifiche di finanziamento e di anno di realizzazione in seguito a richieste di ammissione a finanziamenti regionali;

nell'intento di realizzare gli investimenti già programmati dalla precedente amministrazione e di integrarli con nuove opere.

Il piano è stato redatto secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con D.L. n. 14 del 16 gennaio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 09.03.2018 riferito al "Regolamento sulle procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici , del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ", in attuazione dell'art. 21, comma 8 del Nuovo Codice degli Appalti.

Per le Opere Pubbliche 2023-2025 inserite nel piano investimenti farà seguito la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri, ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023 - 2024

LINEA DI MANDATO		2023	2024
1. AMBIENTE- VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO- AGRICOLTURA			
PIANO DI RIFORESTAZIONE PER ASSORBIMENTO CARBONIO (PROTOCOLLO KYOTO DA 3ª CORSIA AUTOSTRADA)	29657 979	300.000,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE,	29657 574	40.000,00	40.000,00
ACQUISTO GIOCHI ED ATTREZZATURE - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	29680 577	25.000,00	25.000,00
PERCORSI NATURALISTICI- PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	29657 572	10.000,00	10.000,00
PARCO MARE NORD - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	29657 571	500.000,00	-
3. INQUINAMENTO AMBIENTALE- ACUSTICO- ELETTROMAGNETICO			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	29457 564	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE BIANCHE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	29457 494	10.000,00	10.000,00
4. URBANISTICA			
RIMBORSI - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	29188 557	50.000,00	50.000,00
INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA (PRG)- URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	29185 551	20.000,00	20.000,00
INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA (P.U.G.)- URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	29185 556	5.000,00	-
5. VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE			
MESSA IN SICUREZZA STRADE E PIAZZE - VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE E SE	28156 514	700.000,00	400.000,00
PROGETTO LUNGOMARE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	28157 539	-	500.000,00
RICCIONE TAVOLETO- VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONESSI	28157 559	-	-
RIQUALIFICAZIONE URBANA DIVERSE FRAZIONI - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE (VIA MARCONI E VIA D'ANNUNZIO)	28157 549	-	1.200.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DIVERSE FRAZIONI - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE (PIAZZA DELLA REPUBBLICA)	28157 549	-	500.000,00
VIA 1°MAGGIO - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	28157 546	-	500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE , PIAZZE ED ARREDI - VIABILITA',CIRCOLAZIONE STRADALE E	28157 527	63.161,36	63.161,36
RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	28157 547	50.000,00	50.000,00
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA (NUOVI PUNTI LUCE) - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28257 544	20.000,00	20.000,00
ADEGUAMENTO ACCESSIBILITA' PERCORSI CICLOPEDONALI - VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE	28156 948	300.000,00	-
6. MANUTENZIONE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE			
RECUPERO EX SEDE MUNICIPALE MISANO MONTE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	21556 486	-	-
AMPLIAMENTO CIMITERO MISANO MONTE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	30556 582	-	-
REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA DEL BIANCO - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONI	21556 976	-	250.000,00
REALIZZAZIONE CENTRO DI QUARTIERE MISANO BRASILE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONI	21556 975	-	200.000,00
CASERMA CARABINIERI - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMO	21556 492	200.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PA	21557 494	50.000,00	50.000,00
INCARICHI ESTERNI PER ACCATAMENTI, FRAZIONAMENTI , ECC. - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E	21585 498	30.000,00	30.000,00
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	21580 495	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	30556 585	20.000,00	20.000,00
ACQUISIZIONE E SVILUPPO SOFTWARE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	21580 970	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI - ALTRI SERVIZI GENERALI	21880 504	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE - ALTRI SERVIZI GENERALI	21880 501	10.000,00	10.000,00
RIORDINO TOPONOMASTICA, NUMERAZIONE CIVICA,CLASSIF. AMM.VA STRADE E GESTIONE PATRIMONIO	21585 554	5.000,00	5.000,00
7. ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARENILE - SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	31456 590	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE - SERVIZI TURISTICI	27180 501	8.000,00	8.000,00
10. SICUREZZA			
ACQUISTO MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE - POLIZIA LOCALE	23180 501	50.000,00	50.000,00
ACQUISIZIONE AUTOMEZZI - POLIZIA LOCALE	23180 505	30.000,00	30.000,00
13. SCUOLA - INFANZIA			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI- ISTRUZIONE ELEMENTARE	24257 494	20.000,00	20.000,00
ACQUISIZIONE MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE - ISTRUZIONE MEDIA	24380 501	15.000,00	15.000,00
ACQUISIZIONE MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE- ISTRUZIONE ELEMENTARE	24280 501	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLA MATERNA	24157 494	5.000,00	5.000,00
ACQUISIZIONE MOBILI , ARREDI ED ATTREZZATURE- SCUOLA MATERNA	24180 501	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE - ASSISTENZA SCOLASTICA , TRASPORTO, REFE	24580 501	5.000,00	5.000,00
MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTRUZIONE MEDIA	24357 510	1.300.000,00	-
ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER	30180 501	8.000,00	8.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ASILI NIDO , SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	30157 494	5.000,00	5.000,00
12. SPORT			
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALASPORT COMUNALE- STADIO COMUNALE , PALAZZO DELLO SPORT	26288 965	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E	26257 519	200.000,00	-
NUOVI SPOGLIATOI DA CALCIO VILLAGGIO ARGENTINA - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	26257 977	-	150.000,00
TENSOSTRUTTURA STADIO CENTRO SPORTIVO SANTAMONICA -STADIO COMUNALE, PA	26257 920	-	1.000.000,00
14. SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE			
ENTI DI CULTO - QUOTA PARTE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - ASSISTENZA, BENEFICENZA P	30488 580	12.000,00	12.000,00
ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURA-ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI	30480 501	3.000,00	3.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		4.144.161,36	5.639.161,36
FINANZIAMENTI			
<i>mutui</i>		400.000,00	1.600.000,00
<i>oneri</i>		697.000,00	451.211,00
<i>vendita immobili</i>		979.000,00	2.619.789,00
<i>contributi</i>		2.068.161,36	968.161,36
TOTALE FINANZIAMENTI		4.144.161,36	5.639.161,36

18. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

Con delibera di Giunta n.79 del 30/06/2022 è stato approvato il seguente fabbisogno di personale:

SETTORE	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2022	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2023	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2024
Affari generali patrimonio e gestioni	D	Istruttore direttivo amministrativo (di cui n. 1 P.O)	3	3	3
	C	Istruttore amministrativo	3	2	2
	C	Istruttore amm.vo cont	2 (di cui 1 vacante	2	2
	C	Istruttore informatico	1	1	1
	A	Operatore Usciere	1	1	1
	B1	Esecutore amm.vo	1 (vacante)	1	1
	B1	Messo notificatore	1	1	1
Finanziario e Risorse Umane	D	Istruttore direttivo contabile (di cui n 1 P.O)	3	3	3
	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1
	C	Istruttore contabile	4	4	4
	C	Istruttore amministrativo/contab	2	3 (di cui 1 vacante)	3
Tecnico e Ambientale	D	Istruttore direttivo tecnico/ (di cui n 1 P.O)	3	3	3
	C	Istruttore geometra	5	5	5
	B3	Collaboratore prof. Conduttore macchine operatrici complesse	7	7	7
	B1	Esecutore /operaio	1	1	1
Urbanistica Edilizia Privata	D	Istruttore direttivo tecnico (di cui n 1 P.O)	2	2	2
	C	Istruttore geometra	3	3	3
Pubblica Istruzione	D	Istruttore direttivo amministrativo (di cui n. 1 P.O)	1	1	1
	D	Istruttore direttivo/pedagogista	1 (vacante)	1	1
	C	Istruttore Amministrativo	1	1	1
	C	Insegn. Sc. materna	8	8	8
	C	Insegnante asilo nido	8 (di cui n 2	8	8

SETTORE	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2022	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2023	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2024
			vacanti)		
	B3	Collaboratore professionale	1	1	1
	B1	Esecutore servizi scolastici	5 (di cui n 1 vacanti)	5	5
	A	Operatrici ausiliarie	1	1	1
Ufficio di Piano	D	Alta specializzazione	1	1	1
	D	Istruttore direttivo/ingegnere	1	1	1
Polizia Locale	D	Istruttore direttivo/ ispettore (di cui n 1 P.O)	2 (di cui n 1 vacante)	2	2
	D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1	1
	C	istruttore/agente di polizia locale	16 di cui 1 part/time (n 1 vacanti tempo pieno e n. 1 vacante part/time)	16 di cui 2 part/time	16 di cui 2 part/time
Attività economiche turismo sport e cultura cittadinanza attiva	D	Istruttore direttivo amministrativo (di cui n.1 PO)	2	2	2
	C	Istruttore contabile	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	1 vacante	0	0
	C	Istruttore amministrativo/cont	1	1	1
	C	Istruttore interprete	1 (part/time)	1 (part/time)	1 (part/time)
	B3	Collaboratore professionale	4	4	4
Servizi al cittadino	B1	Esecutore amministrativo	1 (part/time)	1 (part/time)	1 (part/time)
	D	Istruttore direttivo amministrativo (di n. 1 P.O)	2	2	2
	D	Istruttore direttivo/ assistenti sociali	2 (di cui 1 vacante)	2	2
	C	Istruttore Amministrativo	1	1	1
	B3	Collaboratore prof	2	2	2

19. PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 , nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed ai sensi del comma 8 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ha adottato il Decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi sarà predisposto in sede di redazione della nota di aggiornamento del Dup e del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.

20. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari :n. 31 del 25/03/2010, n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione....", n. 62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, n. 7 del 30.03.2017 ad oggetto "Patrimonio disponibile e demanio comunale – piano di valorizzazione – primo stralcio", n. 21 del 28/02/2018 ad oggetto "Patrimonio immobiliare disponibile del comune – Piano valorizzazione 2018 – primo stralcio", n. 85 del 20.12.2018 ad oggetto : "Patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2018 – secondo stralcio" e n. 13 del 30.01.2019 ad oggetto: "Demanio comunale e patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2019 – primo stralcio", n. 40 del 29.10.2020 ad oggetto: "Demanio stradale comunale - piano di valorizzazione 2020 - primo stralcio - sdemanializzazioni, acquisizioni e permutate di strade, pertinenze stradali e servitù", n. 5 del 04.03.2021 ad oggetto "Demanio stradale, piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile comunale - primo stralcio 2021" e n. 9 del 24.02.2022 ad oggetto "Demanio stradale, piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile comunale - primo stralcio 2022".

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2023-2025:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.IIa	Valore di stima	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO EX OPERA PIA GORI	1	VARIE	2.800.000,00	ALIENAZIONE	Da periziare
2	EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324	150.000,00	ALIENAZIONE	Da periziare
3	TERRENO CELLA RIDOTTO PER AREA ERP	26	639	400.000,00	ALIENAZIONE	Da periziare
4	FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARI	150.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERE C.C.
5	MAGAZZINO VIA PONTE CONCA	21	205-207	70.000,00	ALIENAZIONE	Da periziare
6	CAPACITA' EDIFICATORIA EDIFICIO CA' BASTELLA VIA FAGNANO (DEMOLITO)	25	119-120	60.750,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
7	AREA INTERNA AL COMPARTO C2-1 IN MISANO MARE	2	531	34.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
8	AREA INTERNA AL COMPARTO C2-1 IN MISANO MARE	2	1214	78.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
	AREA INTERNA AL COMPARTO 10 RAIBANO	1	31	1.094.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
	AREA INTERNA AL COMPARTO 10 RAIBANO	1	32	597.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
	AREE ZONA ARTIGIANALE VIA LARGA	16	661, 663p, 318p	30.000,00	ALIENAZIONE	Da periziare
	TOTALE 2023/2025			5.463.750,00		